

***Le leggi e i regolamenti non bastano,
ma sono strumenti indispensabili***

Giorgio Napolitano

Presidente della Repubblica italiana

Indice generale	pag.	XXIII
Indice analitico alfabetico	pag.	XLVII
Presentazione	pag.	III
<i>Codice</i>, sette edizioni hanno detto	pag.	VI
Introduzione	pag.	IX
Note, Diritti legali e precisazioni a lettura obbligatoria	pag.	II
Note alla consultazione	pag.	IV

Note, Diritti legali e Precisazione a lettura obbligatoria

I diritti ed il copyright di questo volume speciale e fuori abbonamento di "Dossier Ambiente" n. 91/2010 appartengono alla Associazione Ambiente e Lavoro.

E' vietata la riproduzione, la sua traduzione e/o memorizzazione e/o riproduzione di "Dossier Ambiente", anche parziale e/o con qualsiasi mezzo (inclusi i CD Rom, i DVD, i microfilm, i film, le copie) e /o la memorizzazione elettronica.

Questo Volume di "Dossier Ambiente" è stato realizzato con la maggiore cura possibile; tuttavia l'Associazione Ambiente e Lavoro, proprietaria del copyright, non si assume alcuna responsabilità né civile, né penale, né amministrativa per possibili errori o inesattezze o omissioni.

L'unica fonte normativa autorizzata è e rimane solo la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, cui si rinvia per ogni caso dubbio.

Questo volume, sprovvisto dell'apposito talloncino, è da considerarsi copia di saggio esente da IVA (DPR 26/10/1972, n. 633, art. 2. Sub d), e come tale, non può essere messo in commercio; è inoltre esente da bolla di accompagnamento merci ai sensi del D.P.R. n. 627 del 6/10/1978, art. 4 sub 6.

Finito di stampare nel mese di **Settembre 2010**

Dossier Ambiente

<p>Editore e proprietà: Associazione Ambiente e Lavoro</p> <p>Direzione e Redazione: V.le Marelli, 497 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi) - Tel.: 02-26223120 - Fax: 02-26223130 - E-Mail: dossier@amblav.it - sito web: www.amblav.it</p> <p>Direttore Responsabile: Rino Pavanello</p>	<p>Dossier Ambiente – Trimestrale</p> <p>Registrazione n. 646 del 13 giugno 1988 del Tribunale di Monza (Mi) Iscrizione al R.O.C. n. 5443 del 30 novembre 2001</p> <p>Stampa Grafica veneta S.p.A. Via Malcantone, 2 35010 Trebaseleghe (PD)</p> <p>Supplemento SPECIALE e fuori abbonamento al n. 91/2010 di Dossier Ambiente</p> <p>Costo Volumi 1 e 2 Euro 75,00 (Vol. 1 € 25,00 - Vol. 2 € 50,00)</p> <p>Il Volume deve essere provvisto di talloncino-vendita.</p>
--	--

Presentazione

Questa settima edizione del *Codice della Salute e della Sicurezza sul Lavoro* rappresenta la parte normativa della *Enciclopedia della Prevenzione*, costituita da numerosi volumi tecnico-scientifici, editi dalla Associazione Ambiente e Lavoro, per favorire la **conoscenza e l'applicazione delle norme**, in forma semplice e nel contempo rigorosa, perché **l'informazione è il primo passo per la prevenzione**.

Il *Codice della Salute e della Sicurezza sul Lavoro* è edito in due Volumi, che costituiscono il *corpus iuris* della salute e della sicurezza sul lavoro e rappresentano un utile ed indispensabile strumento per conoscere e applicare con correttezza le prescrizioni di legge.

Questo Volume 1 del *Codice* pubblica le norme **fondamentali** della legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, tra cui le **norme costituzionali e codicistiche**, il **D.Lgs. 81/2008** (che ha ricompreso, abrogandole, molte norme previgenti, a partire dai D.P.R. n. 547/55 e 303/56, il D.Lgs. 626/94, nonché decreti attuativi delle Direttive dell'Unione europea in materia, figlie della Direttiva quadro 89/391/CEE) così **come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/09**.

Nel secondo volume del *Codice* sono pubblicate tutte le altre norme collegate.

L'opera è completata da una edizione su CD Rom, periodicamente aggiornato e comprensivo di ulteriore documentazione tecnica.

Ringraziamo il Presidente della Repubblica, Sen. Avv. Giorgio Napolitano, per il continuo impegno profuso nelle iniziative e discorsi, nonché per le espressioni di stima, che ha riservato alle precedenti edizioni del *Codice*, che pubblichiamo a pagina V.

Un ringraziamento personale ad Anna Guardavilla, coordinatrice e autrice di questa edizione, per l'impegno assiduo e la competenza professionale e a Stefano Pinna, per l'impegno costante e ininterrotto al miglioramento e fruibilità dell'opera.

Un ringraziamento particolare alle Associazioni che, con noi, hanno condiviso l'importanza dell'opera, il cui apprezzamento riportiamo in IV pagina di copertina.

Ringraziamo Franco Piazza e la segreteria dell'Associazione Ambiente e Lavoro, per il sostegno alla diffusione e lo *Studio Calabiana*, che ha realizzato la copertina.

In ultimo, un ringraziamento è rivolto a tutti coloro che consulteranno questo *Codice* ricercando nella norma, nella sua diffusione e poi nella sua corretta applicazione, un mezzo per la salvaguardia della vita umana sui luoghi di lavoro.

Rino Pavanello

Segretario nazionale Ambiente e Lavoro

Note per la consultazione

Il ***Codice della Salute e della Sicurezza sul lavoro 2010*** è composto da ***due volumi*** che, unitamente considerati, costituiscono ***un’opera unitaria completa delle fonti normative*** ritenute più significative in materia di salute, igiene e sicurezza sul lavoro. Ai due volumi si affianca una ***edizione su CD Rom, aggiornata periodicamente*** e disponibile a richiesta in forma aggiuntiva.

Il ***primo volume*** contiene la ***legislazione prevenzionistica di base***, oggi rappresentata dal ***decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, come aggiornato e modificato dal decreto correttivo n. 106/2009***, il cosiddetto ***Testo Unico***, che ha innovato la precedente normativa, a partire dai decreti prevenzionistici degli anni ’50 fino al Decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e agli altri decreti emanati in recepimento delle direttive dell’Unione europea approvate dopo la direttiva 89/391/CEE.

Nel ***primo volume*** sono contenute anche le ***principali norme costituzionali e codicistiche, il D.P.R. 1124/1965, il D.Lgs. 758/94 e alcuni accordi Stato-Regioni*** relativi alla formazione dei RSPP e ASPP.

Il ***secondo volume***, come integrato dal Cd-rom, riporta tutte le altre ***fonti normative e regolamentari*** anche relative a specifici settori.

Dall’***indice del secondo volume***, strutturato in ***ordine cronologico***, è possibile ricavare un quadro completo della normativa proposta in entrambi i volumi, in quanto viene fatto espresso rinvio alle norme previste nel primo tomo, al fine di garantire la completezza e la coerenza interna dell’opera. Tale rinvio è effettuato attraverso l’indicazione del primo (1-) o del secondo (2-) volume prima del numero di pagina indicato nella quale è presente la norma che si intende consultare (*es: 1-100*).

Per una ***ricerca*** delle fonti ***in base alle aree tematiche di appartenenza*** è poi possibile consultare l’***indice analitico***, un utile strumento per chi intendesse partire da un interesse per una problematica specifica per risalire alle norme ad essa applicabili.

Particolare attenzione è dedicata alla ***ricostruzione dell’apparato sanzionatorio contenuto nel D.Lgs. 81/2008, così come modificato dal D.Lgs. 106/2009***: i precetti sanzionati sono evidenziati con il colore grigio (utilizzato con una tonalità più scura per le sanzioni penali e più chiara per le sanzioni amministrative) in modo tale che le norme sanzionate siano immediatamente riconoscibili al lettore. Tali precetti sanzionati sono corredati da apposite note che segnalano la specifica sanzione.

Si è voluto, in ultimo, in taluni casi ***segnalare in nota la presenza di precetti sanzionati*** anche allorché la ***sanzione sia prevista dal decreto mediante una lettura in combinato disposto di più norme diverse*** (ad esempio negli Allegati).

L’opera è completata da una ***edizione su CD Rom, periodicamente aggiornato e comprensivo di ulteriore documentazione tecnica***.

Le leggi e i regolamenti non bastano, ma sono strumenti indispensabili
dagli interventi del Presidente della Repubblica italiana

Pubblichiamo una sintesi dei discorsi presentati dal Sen. Giorgio Napolitano, Presidente della Repubblica, ringraziando il Presidente per la continua attenzione posta alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' necessario concorrere efficacemente a definire e a promuovere le strategie volte a combattere il drammatico fenomeno degli infortuni e delle morti sul lavoro, per radicare una cultura della legalità, della sicurezza e della promozione del 'buon lavoro' e della 'buona impresa' ". ...
(28 aprile 2010)

Le leggi e i regolamenti non bastano, ma sono strumenti indispensabili.

...
Occorre andare avanti, pur attraverso le revisioni, i miglioramenti, gli affinamenti che si riterranno necessari: tenendo conto delle esperienze normative compiutesi, partendo da una loro obbiettiva valutazione, tenendo fermo l'obbiettivo irrinunciabile dell'abbattimento degli incidenti sul lavoro. ...
(1° maggio 2008)

Il diritto al lavoro e la tutela del lavoro hanno rappresentato e rappresentano i due pilastri del nostro impianto costituzionale: ed essi vanno mantenuti in egual misura al centro dell'impegno della Repubblica, e delle sue istituzioni....

Il capitolo della sicurezza nei luoghi di lavoro, che è parte della tutela richiesta dalla Costituzione ... un problema non nuovo ma più che mai scottante, che deve costituire oggetto di costante impegno nel presente e nel futuro.

Non esistono soluzioni radicali e facili: ma dobbiamo sentire in tutto il suo peso umano e sociale il fatto che il numero totale degli infortuni resta non molto al di sotto del milione all'anno e quello degli infortuni mortali resta di oltre mille all'anno. ... E' assurdo....che si debba morire lavorando: e lavorando, aggiungo, per salari bassi, talvolta perfino indecenti.

In nessun luogo, i lavoratori possono essere trattati come numeri.....Vigilanza e repressione - attraverso un forte e coordinato impulso all'attività ispettiva - delle violazioni delle norme vigenti, e apprestamento di nuove norme più duramente sanzionatorie; interventi incisivi sulle aree di lavoro irregolare o in nero ...; formazione, con sostegni mirati specialmente alle piccole e piccolissime imprese; rafforzamento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. ci sono buone pratiche da far conoscere e da diffondere.

Ognuno dovrà fare la sua parte. Ad esempio, sul terreno dell'informazione ...
(1° maggio 2007)

Codice, sette edizioni

hanno detto...

Beniamino Deidda

Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Firenze

La nuova edizione del “Codice della Salute e della Sicurezza sul Lavoro” è aggiornata ... all’intera normativa in materia e rappresenta un’opera davvero completa ed esaustiva per tutti: per i giuristi, per i responsabili aziendali, che devono applicare la normativa, e per gli operatori della P.A. che a devono vigilare sul suo rispetto.

Michele Di Lecce

Procuratore Capo della Repubblica di Alessandria

La nuova edizione di questo *Codice* ... non può che essere salutata con grande soddisfazione. ... L’esigenza di avere uno strumento agile, completo e tale da consentire a tutti gli interessati di disporre dell’intera normativa prevenzionale raccolta sistematicamente, è ora più che mai sentita....

Raffaele Guariniello

Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Torino

Un *Codice della sicurezza* può essere consultato ... e vissuto come un'appassionante avventura intellettuale che si propone obiettivi avvincenti, anche se ambiziosi: la ricognizione onnicomprensiva e – in questo caso – aggiornata - degli strumenti che le norme vigenti nel nostro Paese offrono per fare prevenzione nei luoghi di lavoro.

Codice, sette edizioni

hanno detto...

Walter Saresella

Magistrato di Cassazione con funzioni di Consigliere presso la Corte di Appello del Tribunale di Milano

Utilissima risulta questa nuova edizione del “*Codice della Salute e della Sicurezza sul Lavoro*”, aggiornata ai più recenti decreti attuativi e Circolari interpretative.

L’opera è utile al Magistrato e – soprattutto – ai RSPP e RLS, ai datori di lavoro, che rimangono i soggetti titolari dei principali obblighi, nonché agli Ufficiali di polizia giudiziaria, con compiti di vigilanza e controllo.

Carlo Smuraglia

Professore (f.r.) di Diritto del Lavoro dell’Università degli Studi di Milano

La pubblicazione del “*Codice della Salute e della Sicurezza del lavoro*” ... è sicuramente di grande rilevanza, soprattutto in una fase, particolarmente delicata e complessa, della prevenzione ed in genere del problema della sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.

Salvatore G. Stivala

Avvocato, Presidente AIGA - Associazione Italiana Giuristi Ambientali

Il *Codice* è un’opera di vasto utilizzo che interesserà gli Organi preposti ai controlli, così come interesserà le imprese, ... ma interesserà i tecnici che sono chiamati all’attuazione delle disposizioni precettive, e non da ultimo i giuristi.

... E’ con soddisfazione che si possono consultare i due aggiornatissimi volumi.



Per informazioni, offerte speciali, acquisti:
Tel. 02-27007164 - Fax. 02-25706238 o 02-26223130
e-mail: dossier@amblav.it

Associazione Ambiente e Lavoro, Viale Marelli, 497 - 20099 - Sesto S. Giovanni (MI)

Introduzione

Anna Guardavilla e Rino Pavanello

Associazione Ambiente e Lavoro

Questa settima edizione del *Codice della Salute e della Sicurezza sul Lavoro* aggiorna la legislazione vigente sulla Salute e della Sicurezza sul Lavoro: il **Decreto legislativo D.Lgs. 81/2008, il cosiddetto *decreto correttivo del Testo Unico*, come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/09 e **tutte le norme successive fino al 19 settembre 2010**, sedicesimo anniversario dall'approvazione del D.Lgs. 626/94,.**

Il D.Lgs. 81/2008:

- **costituisce la *normativa fondamentale italiana*** in tema di valutazione e prevenzione da tutti i rischi sul lavoro e comprende quasi tutte le normative precedenti sulla salute, l'igiene e la sicurezza sul lavoro, assorbendo e abrogando anche i DPR degli anni 1955/56 (a differenza del 626/94, che li lasciava in vigore);
- **prescrive misure di tutela in tutte le aziende**, grandi e piccole, pubbliche e private;
- **è costituito da 306 articoli** (13 Titoli) e **51 Allegati** (Allegato III diviso in 2 parti).

La normativa italiana si è evoluta nel tempo; le principali tappe sono così riassumibili:

- ⇒ risalgono agli anni tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900 i primi provvedimenti (limitati, però, ad alcune attività industriali particolarmente pericolose);
- ⇒ sono degli anni 1955-56 importanti decreti sulle norme di prevenzione degli infortuni (DPR 547/55), di igiene del lavoro (DPR 303/56), sui lavori nelle costruzioni (DPR 164/56), i lavori in sotterraneo, i cassoni ad aria compressa ...;
- ⇒ dal 1988 al 1991 l'Italia recepì alcune Direttive UE, tra cui: le Direttive sul rumore, il piombo, l'amianto e sui rischi rilevanti ("Seveso"), pur in ritardo;
- ⇒ nel 1994 l'Italia approvò il Decreto legislativo n. 626 (con principi generali, obblighi di valutazione dei rischi, gli obblighi e i diritti degli attori della prevenzione, l'informazione e la formazione, la vigilanza e il controllo, le sanzioni) che recepiva la Direttiva n. 89/391/CEE ed altre 7 Direttive su rischi specifici (Luoghi di lavoro, Attrezzature, DPI, Movimentazione carichi, VDT, Agenti pericolosi);
- ⇒ tra il 1994 in poi sono state recepite numerose altre Direttive dell'UE (Cantieri, Agenti chimici, Atmosfere esplosive ...);
- ⇒ nel 2007 è stata approvata la Legge n. 123/2007, che ha innovato una parte significativa della normativa (appalti e costi della sicurezza, diritti dei RLS, trasparenza informazioni, coordinamento delle attività degli organi di vigilanza e controllo) e ha introdotto la responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/2001;
- ⇒ sono poi entrate in vigore altre norme, es. radiazioni ottiche e Regolamento REACH.

Il Decreto Legislativo n. 81/2008 NON contiene alcune normative particolari, per le quali vigono altri decreti, ad esempio le norme per la prevenzione degli incidenti rilevanti (D.Lgs. 334/99, "Seveso"), gli obblighi di tutela delle lavoratrici in gravidanza, maternità e puerperio (D.Lgs. 151/2001), ecc..

Il Titolo I

E' costituito da 61 articoli, contiene i *principi comuni* e ha introdotto numerose innovazioni, pur mantenendo una linea di continuità rispetto alla legislazione previgente.

Il D.Lgs. 106/2009 ha modificato e aggiornato il D.Lgs. 81/2008, principalmente il Titolo I e le relative sanzioni ed altre disposizioni generali, rispetto alla versione del 9 aprile 2008, che aveva innovato vari adempimenti del D.Lgs. 626/94. Contiene le sanzioni per la violazione delle norme generali, che sono però contenute anche nei titoli specifici. Per le sanzioni si applica il principio di specialità: quando uno stesso fatto è punito da una disposizione prevista dal Titolo I e da altre contenute in altri Titoli, si applica la disposizione (anche sanzionatoria) speciale.

Il **Titolo I va letto unitamente ai Titoli XII** (articoli da 298 a 303) e **XIII** (articoli da 304 a 306), che contengono rispettivamente disposizioni in materia penale e di procedura penale e norme transitorie e finali, tra cui le abrogazioni (art. 304).

Il **Titolo II**: contiene le disposizioni relative ai **Luoghi di lavoro** e le relative sanzioni: da art. 62 a 68. Ricomprende i DPR 547/55 e 303/56 (escluso l'art. 64).

Il **Titolo III** contiene le disposizioni relative ad **Attrezzature e DPI** e le relative sanzioni: da art. 69 a 87.

Il **Titolo IV** contiene le disposizioni relative ai **Cantieri temporanei e mobili** e alle **costruzioni in quota** e le relative sanzioni: da art. 88 a 160.

Il **Titolo V** contiene le disposizioni relative alla **Segnaletica di sicurezza** e le relative sanzioni: da art. 161 a 166. Ricomprende il D.Lgs. 493/96.

Il **Titolo VI** contiene le disposizioni relative alla **Movimentazione manuale dei carichi** e le relative sanzioni: da art. 167 a 171.

Il **Titolo VII** contiene le disposizioni relative ai Videoterminali e le relative sanzioni: da art. 172 a 179.

Il **Titolo VIII** contiene le disposizioni relative agli Agenti fisici e le relative sanzioni: da art. 180 a 220. In particolare ricomprende le disposizioni relative a **rumore** (capo II), **vibrazioni meccaniche** (capo III), **campi elettromagnetici** (capo IV), **radiazioni ottiche artificiali** (capo V).

Il **Titolo IX** contiene le disposizioni relative alle **sostanze pericolose** e le relative sanzioni: da art. 180 a 265. In particolare ricomprende le disposizioni relative ad **Agenti chimici** (capo I), **cancerogeni e mutageni** (capo II) e **amianto** (capo III).

Il **Titolo X** contiene le disposizioni relative agli **Agenti Biologici** e le relative sanzioni: da art. 266 a 286.

Il **Titolo XI** contiene le disposizioni relative alle **Atmosfere esplosive** e le relative sanzioni: da art. 287 a 297.

Il decreto 81/2008 è entrato in vigore in tempi differenziati, che il decreto stesso ha stabilito:

- ⇒ **15 maggio 2008**: parte generale;
- ⇒ **1° gennaio 2009: obblighi di valutazione dei rischi**, previsti dagli articoli 17, comma 1, lettera a), 28 e 29, nonché **le altre disposizioni in tema di valutazione dei rischi**, che ad esse rinviano e **le relative disposizioni sanzionatorie, fatta salva la valutazione dello stress lavoro-correlato che, al momento della stampa di questo volume, è prorogata al 31 dicembre 2010;**
- ⇒ **entro tempi differenziati**: una serie di decreti attuativi;
- ⇒ **il 26 aprile 2010** sono entrate in vigore le disposizioni relative alle **radiazioni ottiche artificiali;**
- ⇒ **entro il 30 aprile 2012**, ovvero i tempi previsti dalla Direttiva 2004/40/Ue, le disposizioni relative ai rischi di esposizione a campi elettromagnetici.

Infine è stato previsto che, attraverso la procedura prevista dalla Legge delega n. 123/2007, comma 6, il **Governo potesse apportare modifiche sia ai contenuti sia ai tempi di entrata in vigore.**

In attuazione di tale previsione, a poco più di un anno di distanza dalla sua entrata in vigore, tale provvedimento è stato **modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106** (c.d. “*decreto correttivo*”), entrato **in vigore il 20 agosto 2009** e recante “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” (pubblicato sulla G.U. n. 180 del 5 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n.142).

Le modifiche apportate da tale provvedimento al *Testo Unico*, in parte tese a correggere alcuni errori materiali contenuti nel D.Lgs. 81/08 ed in parte invece dirette a modificare la portata e l’ampiezza degli obblighi e delle sanzioni previste dal decreto, hanno avuto ad oggetto sia le norme contenute nel titolo primo che quelle contenute nei titoli specifici e negli allegati.

Con particolare riferimento al **Titolo I** del D.Lgs. 81/08, **tali modifiche hanno riguardato principalmente:**

- **il campo di applicazione** del decreto (art. 3);
- **il sistema istituzionale della prevenzione e le funzioni e prerogative degli organi e degli enti** che lo compongono (artt. 5, 6, 8, 9, 11 e 13);
- **la sospensione dell’attività imprenditoriale** (art. 14);
- **la delega di funzioni** (art. 16);
- **gli obblighi del datore di lavoro e del dirigente** (art. 18);
- **gli obblighi del medico competente e l’attività di sorveglianza sanitaria** (artt. 25, 40 e 41);

- **la disciplina in materia di appalto, contratto d'opera e di somministrazione di cose** (art. 26);
- il sistema di **qualificazione delle imprese** (art. 27);
- i contenuti del **documento di valutazione dei rischi e le modalità di elaborazione** dello stesso (artt. 28 e 29);
- i **modelli organizzativi** (art. 30);
- gli **obblighi di formazione** (artt. 32, 34 e 37);
- gli obblighi in materia di **prevenzione incendi** (artt. 34 e 43);
- le prerogative degli **Organismi Paritetici** (artt. 48 e 51);
- **le sanzioni** (artt. 55-60).

Titolo I: approfondimenti

- ⇒ **Principio di effettività**
- ⇒ **Massima sicurezza tecnologicamente fattibile**
- ⇒ **I soggetti** (Datore di lavoro, Dirigente, Preposto, Medico competente, RSPP, RLS)
- ⇒ **La delega di funzioni**

Il **Titolo I** del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 **ha introdotto numerose innovazioni (per lo più - anche se non interamente - mantenute dal D.Lgs. 106/09)**, pur mantenendo una *linea di continuità* rispetto alla legislazione previgente (D.Lgs. 626/94; D.P.R. degli anni '50, D.Lgs. 493/96, D.Lgs. 494/96...) in termini di impianto normativo ed **apparato sanzionatorio**, nonché rispetto agli orientamenti giurisprudenziali consolidatisi negli ultimi 60 anni in materia.

Il **Titolo I** va letto unitamente ai **Titoli XII e XIII**, che contengono rispettivamente disposizioni in materia penale e di procedura penale e norme transitorie e finali, tra cui le abrogazioni (art. 304, integrato dal D.Lgs. 106/09).

Informazioni in continuo aggiornamento all'indirizzo:

→ <http://www.amblav.it>

Principio di effettività

Il principio di effettività che domina - come noto - la materia antinfortunistica, trova con l'articolo 299 del decreto (*“Esercizio di fatto di poteri direttivi”*), un preciso riscontro normativo, allorché la norma prevede, in applicazione di un orientamento giurisprudenziale consolidato, che *“le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) [datore di lavoro, dirigente e preposto, n.d.r.] gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti”*.

E' previsto in via legislativa che l'individuazione delle figure di datore di lavoro, dirigente e preposto va operata con riferimento al ruolo e alla mansione realmente svolta, nonché ai poteri realmente conferiti, al di là di una investitura formale.

Il legislatore ha inoltre recepito il principio di *effettività* dell'informazione e della formazione con l'attuale formulazione degli articoli 36 e 37, ove si ribadisce - sempre in termini di *“obbligazione di risultato”* - che il datore di lavoro *“provvede affinché ciascun lavoratore riceva”* una adeguata informazione e formazione e, ancora oltre, si prevede che il contenuto debba essere facilmente comprensibile per i lavoratori e debba consentire loro di *acquisire* le relative conoscenze.

Si prevede inoltre, in tal senso, che l'informazione e la formazione destinate a lavoratori immigrati avvengano previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo e, con riferimento alla formazione, *“anche rispetto alle conoscenze linguistiche”*.

Massima sicurezza tecnologicamente fattibile

Il principio della massima sicurezza tecnologicamente fattibile ex art. 2087 del codice civile (*“l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*) è espressamente richiamato nella **definizione di “prevenzione”** contenuta nell'art. 2 c. 1 lett. n) del decreto, la quale viene identificata con *“il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno”*.

Per quanto concerne gli strumenti che possono concorrere a realizzare la massima sicurezza organizzativa, tecnica e procedurale, sono previste le definizioni di *“norma tecnica”*, *“buone prassi”* e *“linee guida”* [(articolo 2, comma 1, lettere u), v), z)].

In relazione alle *norme tecniche* e alle *buone prassi*, il decreto correttivo ha peraltro introdotto una particolare forma di *“potere di disposizione”* in capo agli *“organi di vigilanza [che ora] impartiscono disposizioni esecutive ai fini dell'applicazione delle norme tecniche e delle buone prassi, laddove volontariamente adottate dal datore di lavoro e da questi espressamente richiamate in sede ispettiva, qualora ne riscontrino la non corretta adozione, e salvo che il fatto non costituisca reato”* (art. 302-bis c. 1).

Datore di lavoro, dirigente, preposto

Il decreto legislativo 81/08 ha innovato rispetto alla normativa precedente, all'art. 2:

- ⇒ introducendo le definizioni di dirigente e preposto e
- ⇒ modificando quelle di datore di lavoro e di lavoratore.

Per quanto riguarda la figura di datore di lavoro, è stata fatta salva l'impostazione accolta dal D.Lgs. 242/96 in ordine al rapporto tra il requisito della titolarità del rapporto di lavoro con il lavoratore e quello dell'esercizio in concreto dei poteri di gestione e direttivi.

Allo stesso modo è stato riconfermato il criterio di individuazione del datore di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni quale previsto in origine dai decreti legislativi 626/94 e 242/96 e previsto che il soggetto individuato debba essere detentore di poteri di spesa, con l'aggiunta dell'ulteriore specificazione legislativa - che ha recepito un principio a più riprese affermato dalla giurisprudenza della Suprema Corte - secondo cui *"in caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo."*

L'articolo 2 comma 1 è poi finalmente intervenuto a colmare la lacuna normativa rappresentata dall'assenza nell'ordinamento prevenzionistico delle definizioni di dirigente e preposto.

Il dirigente è ora qualificato come *"persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa"*; dunque le attività che caratterizzano ed identificano tale figura attengono alla sfera dell'organizzazione del luogo sicuro e delle misure di prevenzione e protezione e della vigilanza sull'attività lavorativa.

Il preposto è definito *"persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"*.

L'art. 19 ha introdotto una norma specifica che elenca gli obblighi del preposto.

Secondo il disposto dell'articolo 37 comma 7, *"i dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I contenuti della formazione di cui al precedente periodo comprendono:*

- a) *principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;*
- b) *definizione e individuazione dei fattori di rischio;*
- c) *valutazione dei rischi;*
- d) *individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione"*.

Oltre alle norme su citate, il decreto contiene importanti riferimenti all’informazione e alla formazione dei dirigenti e dei preposti.

L’articolo 15 comma 1 lett. o) inserisce tra le misure generali di tutela l’*“informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti”*.

L’articolo 35 comma 2 lett. d) (*“riunione periodica”*) prevede che *“nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all’esame dei partecipanti [...] i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori”*.

La delega di funzioni

L’articolo 16, commi 1 e 2, del decreto, ispirato agli orientamenti giurisprudenziali consolidatisi in materia di delega a partire dagli anni ’50 ad oggi, ha provveduto a disciplinare i requisiti di sostanza e di forma che la delega dei compiti di prevenzione deve contenere per essere efficace, quindi a pena di nullità, nei casi in cui è ammessa. Va rilevato, poi, che il terzo comma dell’articolo 16 - così come modificato dal D.Lgs. 106/09 - prevede che *“la delega di funzioni non esclude l’obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite. L’obbligo di cui al primo periodo si intende assolto in caso di adozione ed efficace attuazione del modello di verifica e controllo di cui all’articolo 30, comma 4.”*

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal *decreto correttivo*, il comma 3-bis dell’art. 16 del D.Lgs. 81/08 regola nel seguente modo l’istituto della *sub-delega*:

“Il soggetto delegato può, a sua volta, previa intesa con il datore di lavoro delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2. La delega di funzioni di cui al primo periodo non esclude l’obbligo di vigilanza in capo al delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite. Il soggetto al quale sia stata conferita la delega di cui al presente comma non può, a sua volta, delegare le funzioni delegate”.

Il Lavoratore

L’articolo 2 comma 1 lett. a) del decreto definisce il lavoratore. Nella prima parte della definizione di lavoratore sono confluite da un lato le indicazioni provenienti dall’ormai abrogato articolo 2 del D.Lgs. 626/94 (ad es. *“esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari”*) e dall’altro è confluita la dizione contenuta nell’art. 3 dell’abrogato D.P.R. 547/55 (*“con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione”*).

La norma elenca le figure che vengono equiparate ai lavoratori - analogamente a quanto prevedeva l’articolo 2 del D.Lgs. 626/94 - tra le quali sono ora inserite, a seguito dell’entrata in vigore del decreto 81 prima e poi delle modifiche apportate dal *decreto correttivo* - anche alcune particolari e limitate figure di volontari (*“i volontari del CNVF e della protezione civile”*).

Rispetto al precedente art. 5 del D.Lgs. 626/94, abrogato, l’art. 20 del D.Lgs. 81/08 81 sugli obblighi dei lavoratori non presenta novità sostanziali, fatta salva

l'esplicitazione alla lettera h) dell'obbligo del lavoratore di partecipare ai programmi di formazione e di addestramento nonché l'enunciazione dell'obbligo, derivante dalla legge 123/2007 ora in buona parte penetrata nel nuovo decreto, di esporre la tessera di riconoscimento nei casi previsti dall'art. 26.

In termini di "gerarchia" nell'elencazione degli obblighi, si nota che l'obbligo di "*contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*", corrispondente alla lettera h) dell'art. 5 del vecchio D.Lgs. 626/94, è ora stato riproposto in posizione iniziale.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il suo Responsabile

Il servizio di prevenzione e protezione è definito dall'art. 2, comma 1 lett. l) del decreto. Il medesimo articolo, alle lettere f) e g), fornisce poi le definizioni dei componenti del servizio, il responsabile RSPP e l'addetto ASPP.

La definizione di RSPP presenta alcuni tratti innovativi rispetto alla corrispondente definizione contenuta nell'abrogato articolo 2 D.Lgs. 626/94; si tratta comunque di esplicitazioni che mirano a puntualizzare maggiormente rispetto al passato le modalità operative con cui va esercitato tale ruolo nonché la natura di quest'ultimo, senza modificare nella sostanza, ma anzi confermando, l'impostazione della precedente legislazione.

In tal senso, è stata introdotta l'indicazione secondo cui il RSPP "risponde" del suo operato al datore di lavoro.

Il legislatore ha inteso dunque stringere ulteriormente il collegamento funzionale tra il datore di lavoro e l'RSPP, secondo una logica di continuità rispetto ad altre previsioni già presenti nella normativa anche antecedente al decreto in oggetto, ed ora ulteriormente confermate da questo decreto, quali la norma relativa alla indelegabilità dell'obbligo di designazione dell'RSPP [(art. 17 comma 1 lett. b)] e le norme sanzionatorie che attribuiscono al datore di lavoro la responsabilità in via contravvenzionale per l'operato del responsabile del servizio, inquadrando:

- il datore di lavoro come soggetto giuridico onerato degli obblighi prevenzionali
- il RSPP come figura dotata di competenze tecnico-gestionali avente il compito di mettere il primo in condizione di adempiere a tali obblighi.

Nella definizione di cui all'articolo 2, viene inoltre specificato il ruolo di coordinamento del RSPP.

Per quanto riguarda la norma che prevede la istituzione obbligatoria di un servizio di prevenzione interno all'azienda o all'unità produttiva (art. 31 comma 6), da un confronto con il precedente (e corrispondente) articolo 8 comma 5 del D.Lgs. 626/94, ora abrogato, si rileva che:

- 1) non è stata riproposta, nel nuovo decreto, la lettera che fa riferimento agli impianti e laboratori nucleari;

- 2) è stata introdotta *ex novo*, in sostituzione della precedente, la fattispecie relativa agli impianti ed installazioni di cui agli articoli 7, 28 e 33 del D.Lgs. 230/95 (in materia di radiazioni ionizzanti);
- 3) l’ambito di applicazione relativo alle case di ricovero e cura è ora stato limitato dall’introduzione della soglia minima dei 50 lavoratori;
- 4) in tutti i casi l’espressione “dipendenti” è stata sostituita dall’espressione “lavoratori”.

Si registra inoltre la novità di cui al comma 7 dell’art. 31, il quale consente la costituzione di un unico servizio di prevenzione e protezione nelle aziende con più unità produttive nonché nei casi di gruppi di imprese.

Il Medico Competente

La nuova normativa avente ad oggetto la figura del medico competente contiene numerosi riferimenti dai quali traspare la volontà da parte del legislatore di vincolare maggiormente rispetto al passato tale soggetto all’attività di valutazione dei rischi lavorativi (in collaborazione con gli altri soggetti previsti dalla legge) e, più in generale, alle attività di natura collaborativa che non consistono quindi nell’obbligo di natura strettamente professionale di effettuazione della sorveglianza sanitaria; complessivamente, dunque, una volontà di far sì che tale figura si integri nel contesto aziendale. In tal senso, si vedano:

- ✓ La definizione di medico competente (art. 2 c. 1 lett. h);
- ✓ Art. 18 c. 1 lett. d) (“*obblighi del datore di lavoro e del dirigente*”);
- ✓ Art. 18 c. 1 lett. g) (“*obblighi del datore di lavoro e del dirigente*”);
- ✓ Art. 18 c. 2: “*Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni ...;*”
- ✓ Art. 25 c. 1 lett. a) (“*obblighi del medico competente*”);
- ✓ Art. 28 c. 2 (“*oggetto della valutazione dei rischi*”): “*lett. f) l’indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio.*”
- ✓ Art. 29 c. 1 (“*modalità di effettuazione della valutazione dei rischi*”);

La sorveglianza sanitaria, *ex art. 41 c. 1*, “*è effettuata dal medico competente*”.

E’ stato poi previsto (all’art. 40, così come modificato dal D.Lgs. 106/09) che il medico competente si rapporti con il servizio sanitario nazionale e trasmetta, entro il primo trimestre dell’anno successivo all’anno di riferimento ed esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo un modello allegato al decreto.

Una disciplina assai più dettagliata di quella contenuta nell'abrogato art. 16 del D.Lgs. 626/94 è poi stata introdotta in relazione alle visite effettuate dal medico (con indicazione dei relativi possibili esiti), ai giudizi di in/idoneità alla mansione ed ai provvedimenti in caso di inidoneità alla mansione specifica.

La sorveglianza sanitaria comprende visita medica (preventiva anche in fase preassuntiva, periodica, su richiesta del lavoratore, in occasione del cambio della mansione, alla cessazione del rapporto di lavoro e a seguito di un periodo di assenza per malattia), ai sensi dell'art. 41 così come modificato dal D.Lgs. 106/09. Dunque, tra le altre indicazioni, è ora previsto espressamente che la visita medica su richiesta del lavoratore debba esitare in un giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Il decreto precisa poi, con una elencazione tassativa, i tipi di giudizi che il medico competente, sulla base delle risultanze delle visite mediche, può esprimere:

- a) idoneità;
- b) idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
- c) inidoneità temporanea;
- d) inidoneità permanente.

Viene poi specificato che nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea vanno precisati i limiti temporali di validità.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi connessi allo svolgimento dell'attività da parte del medico competente, il decreto (art. 39 c. 4) prevede che *"il datore di lavoro assicura al medico competente le condizioni necessarie per lo svolgimento di tutti i suoi compiti garantendone l'autonomia"* e precisa (art. 39 c. 6) che *"nei casi di aziende con più unità produttive, nei casi di gruppi d'impresе nonché qualora la valutazione dei rischi ne evidenzi la necessità, il datore di lavoro può nominare più medici competenti individuando tra essi un medico con funzioni di coordinamento"*.

Si tenga presente, infine, che in base all'art. 50 c. 1 lett. c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza *"è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente"*.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Ai sensi del primo comma dell'art. 47, *"il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è istituito a livello territoriale o di comparto, aziendale e di sito produttivo"*.

Qualora non si proceda alle elezioni dell'RLS aziendale, le funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono esercitate dai rappresentanti territoriali e di sito produttivo, salvo diverse intese tra le associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (art. 47 c. 8).

Ai sensi dell'articolo 18, così come modificato dal D.Lgs. 106/09, il datore di lavoro e i dirigenti hanno l'obbligo di *"comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o*

designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l’obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati”.

Per quanto riguarda le *attribuzioni* dell’RLS previste dall’art. 50, non si riscontrano modifiche degne di nota rispetto al precedente (ed ora abrogato) art. 19 D.Lgs. 626/94, salve alcune esplicitazioni quali ad esempio quella contenuta nella lett. i) secondo cui quegli formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, *“dalle quali è, di norma, sentito”* o nella lettera o) ai sensi della quale può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro *“o dai dirigenti”* e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

Inoltre, come già sottolineato, l’RLS è ora consultato anche in merito alla nomina del medico competente.

Il comma 2 dell’art. 50, inoltre, dettaglia maggiormente i *diritti* dell’RLS rispetto alla normativa precedente (art. 19 D.Lgs. 626/94) precisando che, oltre che del tempo e dei mezzi necessari l’esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, egli deve disporre anche degli *“spazi”* necessari e che tutto ciò va garantito *“anche tramite l’accesso ai dati, di cui all’articolo 18, comma 1, lettera r), contenuti in applicazioni informatiche”*.

Con riferimento al diritto dell’RLS di ricevere copia del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali, il comma 5 dell’art. 50 precisa che *“i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei lavoratori rispettivamente del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici, su loro richiesta e per l’espletamento della loro funzione, ricevono copia del documento di valutazione dei rischi di cui all’articolo 26, comma 3.”*

In base all’articolo 18 (lettere o) e p) così come modificato dal D.Lgs. 106/09, il datore di lavoro e i dirigenti devono:

“o) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l’espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all’articolo 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall’articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r); il documento è consultato esclusivamente in azienda;

p) elaborare il documento di cui all’articolo 26, comma 3 anche su supporto informatico come previsto dall’articolo 53, comma 5, e, su richiesta di questi e per l’espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Il documento è consultato esclusivamente in azienda”.

Per quanto riguarda il segreto cui è tenuto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la norma (art. 50 c. 6), oltre a ribadire che è vincolato in ordine ai processi lavorativi di cui venga a conoscenza nell’esercizio delle funzioni, aggiunge che l’RLS *“è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui:*

- al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice trattamento dati)
- e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi e nel documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3".

L'ultimo comma dell'articolo 50, infine, stabilisce che *"l'esercizio delle funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione"*, esplicitando così un principio già richiamato da una sentenza della Cassazione Civile (n. 19965 del 15 settembre 2006) la quale, giudicando sulla legittimità del licenziamento di un lavoratore RLS che si era rifiutato di svolgere le funzioni di RSPP - affidategli dal datore di lavoro - adducendo che erano incompatibili con quelle di rappresentante dei lavoratori, aveva affrontato la questione della cumulabilità delle due funzioni, risolvendola nel senso della incompatibilità tra le stesse in quanto la loro concentrazione avrebbe come conseguenza quella di eliminare ogni controllo da parte dei lavoratori sulla gestione della prevenzione in azienda.

Il RLS territoriale

Il comma 3 dell'art. 47 prevede che nelle aziende o unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è di norma eletto direttamente dai lavoratori al loro interno oppure è *individuato per più aziende nell'ambito territoriale o del comparto produttivo*.

In tali aziende egli esercita le competenze e attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (di cui all'articolo 50) con riferimento a tutte le aziende o unità produttive del territorio o del comparto di competenza nelle quali non sia stato eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Tutte le aziende o unità produttive nel cui ambito non è stato eletto o designato il RLS partecipano al Fondo di sostegno alla piccola e media impresa, agli RLS territoriali e alla pariteticità.

Al RLS territoriale è riconosciuto il diritto di accesso ai luoghi di lavoro *previo preavviso*: il termine di preavviso tuttavia non opera in caso di infortunio grave, ipotesi nella quale l'accesso avviene previa segnalazione all'organismo paritetico. Nel caso gli venga impedito l'accesso, questi lo comunica all'organismo paritetico o, in sua mancanza, all'organo di vigilanza territorialmente competente.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 48, l'organismo paritetico o, in mancanza, il Fondo di sostegno agli RLS territoriali comunica alle aziende e ai lavoratori interessati il nominativo del rappresentante della sicurezza territoriale.

Per quanto riguarda la *formazione* di tale figura, è previsto che le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale siano stabiliti in sede di contrattazione collettiva secondo un percorso formativo di almeno 64 ore iniziali, da effettuarsi entro 3 mesi dalla data di elezione o designazione, e 8 ore di aggiornamento annuale.

E' in ultimo prevista l'incompatibilità tra l'esercizio delle funzioni di RLS territoriale con l'esercizio di altre funzioni sindacali operative (art. 48 c. 8).

Il RLS di sito produttivo

La figura del rappresentante di sito produttivo è prevista con riferimento a specifici contesti lavorativi, individuati tassativamente dal legislatore.

Ai sensi dell’art. 49 c. 1, infatti, *“rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo sono individuati nei seguenti specifici contesti produttivi caratterizzati dalla compresenza di più aziende o cantieri:*

- *i porti e i centri intermodali di trasporto*
- *impianti siderurgici;*
- *cantieri con almeno 30.000 uomini-giorno*
- *contesti produttivi con complesse problematiche legate alla interferenza delle lavorazioni e da un numero complessivo di addetti mediamente operanti nell’area superiore a 500.*

In tali contesti il RLS di sito produttivo è *individuato, su loro iniziativa, tra i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende operanti nel sito produttivo.*

Volume 1

❖ D.L.gs. 9 aprile 2008, n. 81. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	»	1
❖ Costituzione della Repubblica (articoli estratti).....	»	344
❖ Disposizioni sulla legge in generale o disposizioni preliminari al codice civile	»	346
❖ Codice civile (articoli estratti).....	»	347
❖ Codice penale (articoli estratti).....	»	348
❖ D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303. Norme generali per l'igiene del lavoro	»	351
❖ D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124. Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	»	352
❖ D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758. Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro	»	416
❖ D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151. Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53.	»	418
❖ D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.....	»	451
❖ Intesa del 26/1/2006 n. 2407 Accordo Stato, regioni e province autonome, in attuazione del D.Lgs. 195/03	»	469
❖ Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Linee guida interpretative dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-regioni il 26 gennaio 2006, in attuazione dell'articolo 8-bis, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo del 23 giugno 2003, n. 195 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro. (Repertorio atti n. 2635)	»	489
❖ L. 3 agosto 2007, n. 123. Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.	»	494

Volume 2

❖	Codice penale (articoli estratti).....	»	Vol. 1
❖	Codice civile (articoli estratti).....	»	Vol. 1
❖	Disposizioni sulla legge in generale o disposizioni preliminari al codice civile.....	»	Vol. 1
❖	Costituzione della Repubblica (articoli estratti).....	»	Vol. 1
❖	D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302. Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle emanate con D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547	»	1
❖	D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303. Norme generali per l'igiene del lavoro	»	Vol. 1
❖	D.P.R. 20 marzo 1956, n. 320. Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo	»	4
❖	D.P.R. 20 marzo 1956, n. 321. Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nei cassoni ad aria compressa	»	21
❖	D.P.R. 20 marzo 1956, n. 323. Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro negli impianti telefonici	»	33
❖	D.M. 12 settembre 1958. Istituzione del registro degli infortuni.....	»	37
❖	D.M. 22 dicembre 1958. Luoghi di lavoro per i quali sono prescritte le particolari norme di cui agli articoli 329 e 331 del D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547.....	»	40
❖	D.M. 12 marzo 1959. Presidi medico-chirurgici per cantieri per lavori in sotterraneo.....	»	CD
❖	D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128. Norme di polizia delle miniere e delle cave.....	»	CD
❖	D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689. Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del fuoco.....	»	41
❖	D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124. Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	»	Vol. 1
❖	L. 17 ottobre 1967, n. 977. Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti.....	»	45
❖	D.M. 2 settembre 1968. Riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza per i ponteggi metallici fissi, sostitutive di quelle indicate nel D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164.....	»	CD
❖	L. 20 maggio 1970, n. 300. Statuto dei lavoratori	»	53
❖	D.M. 18 aprile 1973. Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	»	54
❖	D.P.R. 17 giugno 1975, n. 479. Regolamento di esecuzione dell'art. 9, ultimo comma, della legge 17 ottobre 1967, n. 977, relativo alla periodicità delle visite mediche per i minori occupati in attività non industriali che espongono all'azione di sostanze tossiche od infettanti o comunque nocive ...	»	56

❖ L. 18 ottobre 1977, n. 791. Attuazione della direttiva del consiglio delle comunità europee (n. 71723/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.....	»	CD
❖ D.M. 13 maggio 1978. Sicurezza e protezione sanitaria dei lavoratori dell'industria estrattiva contro le radiazioni ionizzanti.....	»	57
❖ L. 23 dicembre 1978, n. 833. Istituzione del servizio sanitario nazionale.....	»	59
❖ Circ. Ministero del Lavoro 12 giugno 1979, n. 46. Normativa tecnica generale per la prevenzione dei rischi da ammine aromatiche nelle industrie.....	»	60
❖ Circ. Min. Lav. 4 giugno 1981, n. 61. Applicazione della circolare n. 46 del 12 giugno 1979, concernente la normativa tecnica per la prevenzione dei rischi da ammine aromatiche nelle industrie.....	»	75
❖ L. 24 novembre 1981, n. 689. Modifiche al sistema penale	»	81
❖ D.M. 16 febbraio 1982. Modificazioni del D.M. 27.9.1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.....	»	96
❖ D.M. 4 marzo 1982. Riconoscimento di efficacia di nuovi mezzi e sistemi di sicurezza per ponteggi sospesi motorizzati.....	»	CD
❖ D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577. Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendi.....	»	97
❖ D.P.R. 10 settembre 1982, n. 904. Attuazione della direttiva CEE relativa all'immissione sul mercato ed all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi.....	»	101
❖ D.M. 30 novembre 1983. Termini, definizioni generali dei simboli grafici di prevenzione incendi	»	102
❖ D.M. 8 marzo 1985. Direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del rilascio del nullaosta provvisorio di cui alla L. 7.12.1984, n. 818	»	CD
❖ D.M. 28 maggio 1985. Riconoscimento di un sistema individuale anticaduta per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici.....	»	CD
❖ D.M. 1 febbraio 1986. Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili.....	»	108
❖ D.M. 21 gennaio 1987. Norme tecniche per l'esecuzione di visite mediche periodiche ai lavoratori esposti al rischio di asbestosi.....	»	118
❖ D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175. Attuazione della direttiva CEE n. 82/501, relativa ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 163	»	119
❖ D.M. 6 ottobre 1988, n. 451. Deroche alla normativa in vigore relativamente ai ponteggi di servizio a piani di lavoro autosollevanti.....	»	CD
❖ D.P.C.M. 31 marzo 1989. Applicazione dell'art.12 del D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175, concernente rischi rilevanti connessi a determinate attività industriali	»	120
❖ L. 5 marzo 1990, n. 46. Norme per la sicurezza degli impianti.....	»	CD

❖ D.M. 23 marzo 1990, n. 115. Riconoscimento di efficacia per ponteggi metallici fissi aventi interasse tra i montanti superiore a metri 1,80.....	»	CD
❖ L. 5 giugno 1990, n. 135. Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.....	»	CD
❖ D.M. 28 settembre 1990. Norme di protezione dal contagio professionale da HIV nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private	»	CD
❖ D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309. Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti.....	»	123
❖ D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447. Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti	»	124
❖ L. 27 marzo 1992, n. 257. Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto	»	127
❖ D.M. 20 maggio 1992, n. 569. Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre	»	137
❖ D.M. 22 maggio 1992, n. 466. Regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici	»	CD
❖ D.M. 26 agosto 1992. Norme di prevenzione incendi per l'attività scolastica	»	143
❖ D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475. Attuazione della direttiva 89\686 CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.....	»	153
❖ D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 267. Riordinamento dell' istituto superiore di sanità, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera h) della Legge 23 ottobre 1992, n. 421.	»	CD
❖ D.M. 9 aprile 1994. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere.....	»	172
❖ D.P.R. 21 settembre 1994, n. 754. Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità.....	»	CD
❖ D.M. 13 ottobre 1994. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità complessiva superiore a 5 m ³ e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5.000 kg	»	CD
❖ D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758. Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro	»	Vol. 1
❖ D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230. Attuazione delle direttive Euratom 80/836, 84/467, 84/ 466, 89/618, 90/641, e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti ...	»	196
❖ D.P.R. 30 giugno 1995, n. 418. Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi	»	258

❖ D.M. 26 ottobre 1995. Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nei mezzi rotabili	»	CD
❖ D.M. 12 aprile 1996. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi	»	263
❖ D.M. 13 maggio 1996. Modificazioni alle attività industriali esistenti assoggettate all'obbligo di notifica che comportano implicazioni per i rischi di incidenti rilevanti	»	278
❖ D.M. 14 maggio 1996. Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lett. f, della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto"	»	279
❖ D.M. 15 maggio 1996. Procedure e norme tecniche di sicurezza nello svolgimento delle attività di travaso di autobotti e ferrocisterne	»	291
❖ PROV. P.C.M. 5 giugno 1996. Autorizzazione del Governo alla sottoscrizione - ai sensi dell'art. 51, comma 1, del decreto legislativo n. 29/1993 - del testo del contratto collettivo quadro in merito agli aspetti applicativi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, riguardanti il "rappresentante per la sicurezza", concordato il 7 maggio 1996 tra l'ARAN e le confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, CONFSAL, CISAL, CISNAL, CONFEDIR, USPPi e UNIONQUADRI	»	292
❖ D.M. 19 agosto 1996. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo	»	CD
❖ D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624. Attuazione della direttiva 1992\91\CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 1992\104\CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee	»	298
❖ D.M. 5 dicembre 1996. Procedure standardizzate per gli adempimenti documentali ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 marzo 1996, n. 242	»	322
❖ D.M. 10 dicembre 1996, n. 707. Regolamento concernente l'impiego del benzene e suoi omologhi nelle attività lavorative	»	326
❖ Circ. Min. Int. 17 dicembre 1996, n. 3. Enti locali. Individuazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 marzo 1996, n. 242, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, relativo al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	»	CD
❖ D.Lgs. 2 gennaio 1997, n. 10. Attuazione delle direttive nn. 93\68\CEE, 93\95\CEE e 95\58\CEE relative ai dispositivi di protezione individuale	»	327
❖ L. 16 gennaio 1997. Definizione dei casi di riduzione della frequenza della visita degli ambienti di lavoro da parte del medico competente	»	327

❖ D.M. 16 gennaio 1997. Individuazione dei contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappresentanti dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza e dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.....	»	328
❖ D.M. 17 gennaio 1997, n. 58. Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	»	CD
❖ D.Lgs. 3 febbraio 1997, n. 52. Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose (G.U. 11 marzo 1997, n. 58, suppl. ord.).....	»	329
❖ D.Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46. Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici.....	»	348
❖ Circ. Min. Lav. 5 marzo 1997, n. 28. Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche - direttive applicative.....	»	CD
❖ Circ. 18 marzo 1997, n. 41. Decreto l.vo 14 agosto 1996, n. 494, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili: direttive per l' applicazione	»	CD
❖ D.M. 29 agosto 1997, n. 338. Regolamento recante individuazione delle particolari esigenze delle strutture giudiziarie e penitenziarie ai fini delle norme contenute nel D.Lgs. 19 settembre 1996, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni.....	»	360
❖ L. 2 ottobre 1997, n. 340. Norme in materia di organizzazione scolastica e di edilizia scolastica	»	CD
❖ D.M. 21 novembre 1997, n. 497. Regolamento recante attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori da parte delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero.....	»	CD
❖ D.P.C.M. 5 dicembre 1997. Atto d'indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'individuazione degli organi operanti nella materia della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro.....	»	362
❖ D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37. Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59.	»	363
❖ Circ. 5 marzo 1998, n. 30. Ulteriori chiarimenti interpretativi del decreto legislativo n. 494/1996 e del decreto legislativo n. 626/1994.....	»	CD
❖ D.M. 10 marzo 1998. Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro	»	366
❖ D.M. 12 marzo 1998. Elenco riepilogativo di norme armonizzate adottate ai sensi del comma 2 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459	»	393
❖ D.M. 16 marzo 1998. Modalità con le quali i fabbricanti per le attività industriali a rischio di incidente rilevante devono procedere all'informazione, all'addestramento e all'equipaggiamento di coloro che lavorano “in situ”	»	393

- ❖ D.P.R. 23 marzo 1998, n. 126. Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva » **CD**
- ❖ D.M. 27 marzo 1998. Riconoscimento di conformità alle vigenti norme di mezzi e sistemi di sicurezza relativi alla costruzione e all'impiego di un nuovo tipo di scala portatile in legno ad un montante » **CD**
- ❖ D.M. 4 maggio 1998. Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco » 397
- ❖ D.M. 15 luglio 1998. Durata, contenuti e periodicità dei corsi di formazione e di aggiornamento in materia di radioprotezione » 403
- ❖ D.M. 5 agosto 1998, n. 363. Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute del d.lvo 626/94, e successive modifiche ed integrazioni..... » 408
- ❖ D.M. 13 agosto 1998, n. 325. Regolamento recante norme per l'applicazione al Corpo della Guardia di Finanza delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro..... » 411
- ❖ D.M. 29 settembre 1998, n. 382. Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze negli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, ai fini delle norme contenute del d.lvo 626/94, e successive modifiche ed integrazioni..... » 413
- ❖ L. 12 marzo 1999, n. 68. Norme per il diritto al lavoro dei disabili » 416
- ❖ Circ. 29 aprile 1999, n. 34. Indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale..... » **CD**
- ❖ D.M. 19 maggio 1999. Criteri per l'individuazione delle mansioni usuranti ... » 419
- ❖ D.M. 14 giugno 1999, n. 450. Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze connesse al servizio espletato nelle strutture della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, comprese le sedi delle autorità aventi competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, di protezione civile e di incolumità pubblica, delle quali occorre tener conto nell'applicazione delle disposizioni concernenti il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro..... » 420
- ❖ D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 271. Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della legge 31 dicembre 1988, n. 485..... » 422
- ❖ D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 272. Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1988, n. 485..... » 439

❖ D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 298. Attuazione della direttiva 80\897\CEE relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per il lavoro a bordo delle navi da pesca.....	»	454
❖ D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334. Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.....	»	466
❖ D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 93. Attuazione della direttiva 97/23/CEE in materia di attrezzature a pressione.....	»	502
❖ D.M. 28 febbraio 2000. Utilizzazione di porte resistenti al fuoco di grandi dimensioni.....	»	551
❖ D.M. 23 marzo 2000. Riconoscimento di conformità alle vigenti norme di mezzi e sistemi di sicurezza relativi alla costruzione ed all’impiego di scale portatili.....	»	552
❖ L. 25 maggio 2000, n. 148. Ratifica ed esecuzione della Convenzione n. 182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e all’azione immediata per la loro eliminazione, nonché della Raccomandazione n. 190 sullo stesso argomento, adottate dalla Conferenza generale dell’Organizzazione internazionale del Lavoro durante la sua ottantaseiesima sessione tenutasi a Ginevra il 17 giugno 1999.....	»	CD
❖ D.M. 30 maggio 2000. Approvazione del modello del registro degli infortuni e della scheda di rilevazione statistica degli infortuni a bordo delle navi mercantili e da pesca nazionali.....	»	553
❖ D.M. 27 luglio 2000. Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di tecnico della prevenzione dell’ambiente e luoghi di lavoro, ai fini dell’esercizio professionale e dell’accesso alla formazione postbase....	»	CD
❖ D.M. 9 agosto 2000. Linee guida per l’attuazione del sistema di gestione della sicurezza.....	»	554
❖ D.M. 9 agosto 2000. Individuazione delle modificazioni di impianti e di depositi, di processi industriali, della natura o dei quantitativi di sostanze pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio.....	»	559
❖ D.M. 15 settembre 2000. Approvazione delle determinazioni dell’Inail concernenti i criteri, le modalità e le entità delle risorse relativi ai programmi e progetti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.....	»	561
❖ L. 7 novembre 2000, n. 327. Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto.....	»	570
❖ D.M. 6 febbraio 2001, n. 110. Regolamento recante norme per l’applicazione al Corpo forestale dello Stato delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nel luogo di lavoro.....	»	570
❖ D.M. 7 febbraio 2001. Attuazione della Direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione.....	»	572
❖ L. 22 febbraio 2001, n. 36. Legge – quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.....	»	576
❖ D.M. 19 marzo 2001. Procedure di prevenzione incendi relative ad attività a rischio di incidente rilevante.....	»	585

❖ D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151. Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53.	»	Vol. 1
❖ D.M. 20 aprile 2001. Utilizzazione di porte resistenti al fuoco di grandi dimensioni.....	»	587
❖ D.M. 2 maggio 2001. Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale.....	»	588
❖ D.M. 9 maggio 2001. Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante	»	653
❖ D.P.R. 9 maggio 2001, n. 324. Regolamento di attuazione delle direttive 94/58/CE e 98/35/CE relative ai requisiti minimi di formazione per la gente di mare.....	»	CD
❖ D.M. 10 maggio 2001. Depositi di G.P.L. in serbatoi fissi, di capacità complessiva superiore a 5 metri cubi, siti in stabilimenti a rischio di incidente rilevante soggetti all'obbligo di presentazione del rapporto di sicurezza.....	»	656
❖ D.M. 16 maggio 2001, n. 293. Regolamento di attuazione della direttiva 96/82/CE, relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose	»	656
❖ D.M. 4 giugno 2001. Secondo elenco di norme armonizzate concernente l'attuazione della Direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale.....	»	CD
❖ D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300	»	Vol. 1
❖ D.M. 11 giugno 2001, n. 488. Regolamento recante criteri indicativi per la valutazione dell'idoneità dei lavoratori all'esposizione alle radiazioni ionizzanti, ai sensi dell'articolo 84, comma 7, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.....	»	CD
❖ D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462. Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici ed impianti elettrici pericolosi	»	CD
❖ D.M. 14 febbraio 2002. Attuazione dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 626 del 1994 in materia di vigilanza sull'applicazione della legislazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.....	»	CD
❖ D.M. 24 maggio 2002. Norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione	»	CD
❖ D.M. 5 agosto 2002, n. 218. Regolamento di sicurezza per le navi abilitate alla pesca costiera.....	»	CD

❖ D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262. Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l’emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto	»	CD
❖ D.M. 7 settembre 2002. Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio	»	CD
❖ D.M. 18 settembre 2002. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private	»	659
❖ D.M. 30 settembre 2002. Secondo elenco riepilogativo di norme armonizzate, adottate ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. 23 marzo 1998, n. 126, concernente l’attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva	»	CD
❖ D.M. 29 novembre 2002. Requisiti tecnici per la costruzione, l’installazione e l’esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per l’autotrazione, presso gli impianti di distribuzione.....	»	CD
❖ D.P.C.M. 10 dicembre 2002, n. 308. Regolamento per la determinazione del modello e delle modalità di tenuta del registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati ai sensi dell’art. 36, comma 3, del D.Lgs. n. 277 del 1991....	»	678
❖ L. 16 gennaio 2003, n. 3. Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione	»	CD
❖ D.M. 13 febbraio 2003. Terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l’attuazione della direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale.....	»	CD
❖ D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65. Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi.....	»	680
❖ D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66. Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2002/34/CE concernenti taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro	»	737
❖ D.P.C.M. 8 luglio 2003. Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 KHz e 300 GHz.	»	745
❖ D.P.C.M. 8 luglio 2003. Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, e magnetici alla frequenza di rette (50 Hz) generati dagli elettrodotti.	»	747
❖ D.M. 15 luglio 2003, n. 388. Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.....	»	749
❖ D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276. Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30	»	754

- ❖ D.M. 12 settembre 2003. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 metri cubi, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di automezzi destinati all'attività di autotrasporto » 790
- ❖ D.M. 6 ottobre 2003. Approvazione della regola tecnica recante l'aggiornamento delle disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico-alberghiere esistenti di cui al decreto 9 aprile 1994 » 793
- ❖ D.P.C.M. 23 dicembre 2003. Attuazione dell'art. 51, comma 2, della legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di "tutela della salute dei non fumatori" ... » 799
- ❖ Circ. Min. Salute 7 gennaio 2004. Indicazioni esplicative per l'applicazione del decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, di recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001, concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi..... » **CD**
- ❖ D.M. 27 aprile 2004. Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni e integrazioni..... » 801
- ❖ D.M. 9 giugno 2004. Individuazione del datore di lavoro negli uffici centrali, periferici e territoriali del Ministero della salute, ai sensi del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche e integrazioni » **CD**
- ❖ D.M. 21 giugno 2004. Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di parte ed altri elementi di chiusura.. » 802
- ❖ PROV. GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 30 GIUGNO 2004. Autorizzazione al trattamento dei dati sensibili nei rapporti di lavoro..... » **CD**
- ❖ D.M. 21 luglio 2004. Attuazione della direttiva 2003/82/CE dell'11 settembre 2003 della Commissione, che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, per quanto riguarda le frasi tipo sui rischi particolari e sulle precauzioni da adottare in materia di prodotti fitosanitari » **CD**
- ❖ Accordo europeo 8 ottobre 2004. (Accordo siglato da CES - sindacato Europeo; UNICE-"confindustria europea"; UEAPME - associazione europea artigianato e PMI; CEEP - associazione europea delle imprese partecipate dal pubblico e di interesse economico generale)..... » 809
- ❖ D.M. 27 ottobre 2004. Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto » **CD**
- ❖ D.M. 3 novembre 2004. Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio » 812
- ❖ D.M. 1 dicembre 2004, n. 329. Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 93..... » **CD**

❖ D.M. 16 dicembre 2004. Recepimento della direttiva 2001/96/CE in materia di «Requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse».....	»	CD
❖ Circ. 17 dicembre 2004. Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori	»	CD
❖ D.M. 7 gennaio 2005. Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio	»	814
❖ D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento...	»	CD
❖ D.P.C.M. 25 febbraio 2005. Linee Guida per la predisposizione del piano d'emergenza esterna di cui all'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334.....	»	819
❖ D.M. 10 marzo 2005. Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio	»	870
❖ D.M. 15 marzo 2005. Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo.....	»	871
❖ D.M. 21 marzo 2005. Terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva	»	874
❖ Del. Senato 23 marzo 2005. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche»	»	CD
❖ D.M. 4 aprile 2005, n. 95. Regolamento di sicurezza recante norme tecniche per le navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche.....	»	CD
❖ D.M. 28 aprile 2005. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi	»	875
❖ D.Lgs. 27 maggio 2005, n. 108. Attuazione della direttiva 1999/63/CE relativa all'accordo sull'organizzazione dell'orario di lavoro della gente di mare, concluso dall'Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e dalla Federazione dei sindacati dei trasportatori dell'Unione europea (FST)	»	CD
❖ D.Lgs. 30 maggio 2005, n. 145. Attuazione della direttiva 2002/73/CE in materia di parità di trattamento tra gli uomini e le donne, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale e le condizioni di lavoro	»	887
❖ D.P.C.M. 24 giugno 2005, n. 183. Regolamento di sicurezza nucleare e protezione sanitaria per l'Amministrazione della difesa	»	CD

❖ D.M. 15 settembre 2005. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.	»	889
❖ D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238. Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.....	»	895
❖ D.M. 29 dicembre 2005. Direttive per il superamento del regime del nulla osta provvisorio, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37.....	»	896
❖ Intesa del 26/1/2006 n. 2407 Accordo Stato, regioni e province autonome, in attuazione del D.Lgs. 195/03.....	»	Vol. 1
❖ D.M. 27 gennaio 2006. Requisiti degli apparecchi, sistemi di protezione e dispositivi utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva, ai sensi della direttiva n. 94/9/CE, presenti nelle attività soggette ai controlli antincendio...	»	898
❖ D.M. 31 gennaio 2006. Estensione dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico ai casi di infortunio mortale.....	»	CD
❖ D.P.C.M. 10 febbraio 2006. Linee guida per la pianificazione di emergenza per il trasporto di materie radioattive e fissili, in attuazione dell'articolo 125 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche ed integrazioni.....	»	CD
❖ L. 21 febbraio 2006, n. 102. Disposizioni in materia di conseguenze derivanti da incidenti stradali.....	»	CD
❖ D.M. 22 febbraio 2006. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.....	»	902
❖ D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139. Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229.....	»	917
❖ PROVVEDIMENTO 16 marzo 2006. Intesa in materia di individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell'articolo 15 della legge 30 marzo 2001, n. 125. Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. (Repertorio atti n. 2540).....	»	923
❖ D.Lgs. 10 aprile 2006, n. 195. Attuazione della Direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore).....	»	CD
❖ Circ. Regione Lombardia 26 aprile 2006, n. 13/SAN. Attuazione dell'accordo per la formazione degli addetti e dei responsabili SPP- D.Lgs. 195/03.....	»	925
❖ Circ. Min. Lav. 14 giugno 2006, n. 17. Collaborazioni coordinate e continuative nella modalità a progetto di cui agli artt. 61 e ss. d.lgs. n. 276/2003. Call center. Attività di vigilanza. Indicazioni operative.....	»	CD

❖	Deliberazione Ministero dei Trasporti del 27 giugno 2006. Definizione degli indirizzi in materia di certificazione di qualità delle imprese che effettuano trasporti di merci pericolose, di derrate reperibili, di rifiuti industriali e di prodotti farmaceutici, in attuazione dell'articolo 9, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284. (Deliberazione n. 14/06)	»	CD
❖	Deliberazione Ministero dei Trasporti del 27 giugno 2006. Istituzione dell'«Elenco degli Ispettori della qualità e sicurezza delle imprese di autotrasporto», in attuazione dell'articolo 9, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 e decreto dirigenziale 17 febbraio 2006, utilizzati dagli organismi di certificazione per la certificazione di qualità delle imprese, che effettuano trasporti di merci pericolose, di derrate reperibili, di rifiuti industriali e di prodotti farmaceutici. (Deliberazione n. 15/06).....	»	CD
❖	Delib. Regione Piemonte 11 luglio 2006, n. 50-3374. Assunzione e integrazione dell'accordo sancito in data 26 gennaio 2006 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome, ai fini dell'attuazione dell'art. 2 commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195	»	929
❖	Circ. Min. Interno 14 luglio 2006. Attività di verifica e controllo ai sensi del D.Lgs. 334/99.....	»	931
❖	D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257. Attuazione della Direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro	»	CD
❖	DETERMINAZIONE 26 luglio 2006 Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili relativamente agli appalti di lavori pubblici. DPR n. 222/2003, articolo 131 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006. (Determinazione n. 4/06) ..	»	CD
❖	Circ. Regione Lombardia 27 luglio 2006, n. 21/SAN. Attuazione dell'accordo per la formazione degli addetti e dei responsabili SPP- D.Lgs. 195/03.....	»	932
❖	Delib. Regione Liguria 9 agosto 2006. Prime disposizioni in materia di formazione delle figure professionali di RSPP e di ASPP di cui all'accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4, e 5 del Decreto legislativo n. 195 del 23 giugno 2003.....	»	941
❖	Delib. Regione Piemonte 9 agosto 2006. Approvazione delle “Indicazioni operative per la realizzazione dei corsi di formazione per RSPP e ASPP di cui all'art. 8 bis del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.”	»	946
❖	Circ. Min. Lavoro 13 settembre 2006, n. 25. Art. 36-quater D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i. – Obblighi del datore di lavoro relativi all'impiego dei ponteggi – Contenuti minimi del Piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.).....	»	953
❖	Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Linee guida interpretative dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-regioni il 26 gennaio 2006, in attuazione dell'articolo 8-bis, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo del 23 giugno 2003, n. 195 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro. (Repertorio atti n. 2635)	»	Vol. 1
❖	Circ. INPS 13 ottobre 2006, n. 111. Art. 36 bis - Legge n. 248/06 - Interventi in materia di entrate e di contrasto al lavoro nero.	»	CD

- ❖ Delib. Senato 18 ottobre 2006. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche»..... » **CD**
- ❖ L. 20 ottobre 2006, n. 271. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse..... » **CD**
- ❖ Circ. Min. Infrastrutture del 3 novembre 2006, n. 1733. Oggetto: art. 36 bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (Decreto Bersani) » **CD**
- ❖ Circ. Min Lav. 3 novembre 2006, n. 30. Art. 36-quater, D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i. – Obblighi del datore di lavoro relativi all'impiego dei ponteggi (Pi.M.U.S.)..... » 955
- ❖ Provv. del Garante per la protezione dei dati personali del 23 novembre 2006. Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze di datori di lavoro privati » **CD**
- ❖ D.M. 27 novembre 2006. Quarto elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE, relativa ai dispositivi di protezione individuale » **CD**
- ❖ Nota Min. Lav. 3 dicembre 2006, n. 3. Oggetto: Disposizioni della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria per il 2007) in materia di lavoro e previdenza. » **CD**
- ❖ Circ. Reg. Lombardia 19 dicembre 2006, n. 32/san. Attuazione dell'accordo per la formazione degli addetti e dei responsabili SPP – D.Lgs. 195/03..... » 956
- ❖ L. 27 dicembre 2006, n. 296. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)..... » **CD**
- ❖ Circ. Min. Int. – VV.F 24 gennaio 2007. D.Lgs. 334/99. Rinnovo Certificato di Prevenzione Incendi – Chiarimenti..... » 961
- ❖ D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 25. Attuazione della direttiva 2002/14/CE che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori. » 962
- ❖ D.M. 16 febbraio 2007. Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione » 965
- ❖ Circ. Min. Int. 28 febbraio 2007, n. 4. Oggetto: Problematiche inerenti alla sicurezza dei lavoratori nel caso di mere forniture di materiali in un cantiere edile o di ingegneria civile » **CD**
- ❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità dei «Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni» » 969
- ❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di «Isolanti termici per edilizia»..... » 972

❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità delle «Installazioni fisse antincendio».....	»	975
❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità dei «Sistemi per il controllo di fumo e calore».....	»	978
❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità dei «Sistemi di rivelazione e di segnalazione d’incendio».....	»	980
❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità per i «Sistemi fissi di lotta contro l’incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas».....	»	984
❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di «Accessori per serramenti» ...	»	989
❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità per gli «Impianti fissi antincendio - Componenti per sistemi a CO2».....	»	992
❖ D.M. 5 marzo 2007. Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di «Sistemi fissi di lotta contro l’incendio - Sistemi a polvere».	»	994
❖ D.M. 9 marzo 2007. Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.....	»	997
❖ D.M. 9 marzo 2007. Recepimento della direttiva 2005/90/CE riguardante restrizioni in materia di immissione sul mercato di talune sostanze e preparati pericolosi (sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione - CMR), 29 ^a modifica della direttiva 76/769/CEE.....	»	CD
❖ L. Reg. Lomb. 2 aprile 2007, n. 8. Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie	»	CD
❖ D.M. 3 aprile 2007. Attuazione della Direttiva n. 2006/8/CE relativa alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi.....	»	999
❖ Circ. Reg. Lomb. 6 aprile 2007, n. 11/SAN. Prime indicazioni operative di carattere sanitario per l’applicazione della legge regionale n. 8 del 27 marzo 2007 “Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie”	»	CD
❖ D.M. 9 maggio 2007. Direttive per l’attuazione dell’approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio.....	»	1000
❖ D.M. 18 maggio 2007. Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante.....	»	CD

❖ D.M. 12 luglio 2007, n. 155. Regolamento attuativo dell'articolo 70, comma 9, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626. Registri e cartelle sanitarie dei lavoratori esposti durante il lavoro ad agenti cancerogeni	»	1005
❖ D.M. 12 luglio 2007. Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.....	»	CD
❖ D.M. 12 Luglio 2007. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati per l'avvio on line di istanze di prevenzione incendi	»	1023
❖ D.M. 24 luglio 2007. Istruzioni tecniche per disciplinare l'organizzazione operativa in ordine alla gestione in sicurezza radiologica delle attività e alla tutela contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti.....	»	CD
❖ D.M. 26 luglio 2007. Misure relative al Fondo per la promozione dei trasporti marittimi sicuri.....	»	CD
❖ Circ. Pres. Cons. Min, 1 agosto 2007, n. 9. Somministrazione a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni. Determinazione dei costi del personale in somministrazione.....	»	CD
❖ L. 3 agosto 2007, n. 123. Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.	»	Vol. 1
❖ D.Lgs. 10 agosto 2007, n. 162. Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie.....	»	CD
❖ Circ. Min. Int. 11 settembre 2007. Tutela e sicurezza sul lavoro negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante	»	1024
❖ D.M. 24 ottobre 2007. Documento unico di regolarità contributiva.....	»	1025
❖ D.M. 26 ottobre 2007, n. 238. Regolamento recante norme per la sicurezza antincendio negli eliporti ed elisuperfici.....	»	CD
❖ Provv. Conferenza Unificata 30 ottobre 2007. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza.....	»	1029
❖ D.M. 31 ottobre 2007. Aggiornamento delle norme di sicurezza per il trasporto marittimo alla rinfusa di carichi solidi, allegate al decreto del Ministro della marina mercantile 22 luglio 1991 e procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo e per il nulla osta allo sbarco dei carichi medesimi.....	»	CD
❖ D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 203. Attuazione della direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti	»	1035
❖ D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 204. Attuazione della direttiva 2004/80/CE relativa all'indennizzo delle vittime di reato	»	1042
❖ Circ Min. Infr. 16 novembre 2007, n. 2473. Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.....	»	CD

❖ Comunicato 20 novembre 2007, n. 270. Comunicato relativo al decreto 2 luglio 2007, recante Determinazione dell’importo destinato al Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, di cui all’articolo 1, comma 1187, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	»	CD
❖ D.M. 22 novembre 2007. Piano di attività e utilizzo delle risorse finanziarie riguardante gli adempimenti previsti dal regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).	»	1044
❖ D.P.C.M. 17 dicembre 2007. Esecuzione dell’accordo del 1° agosto 2007, recante: “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”	»	1046
❖ D.P.C.M. 21 dicembre 2007. Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro	»	1053
❖ Circ. Min. Int. 28 dicembre 2007. Gestione della sicurezza nelle attività a rischio di incidente rilevante	»	1055
❖ D.M. 14 gennaio 2008. Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del D.P.R. n. 1124/1965	»	1057
❖ D.M. 22 gennaio 2008, n. 37. Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici	»	1082
❖ Determinazione Autorità Vigilanza Contratti Pubblici 5 marzo 2008. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (Determinazione n. 3/2008).....	»	1089
❖ D.L.gs. 9 aprile 2008, n. 81. Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	»	Vol. 1
❖ D.M. 9 aprile 2008. Nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura.....	»	1094
❖ Circ. Reg. Lomb. 30 maggio 2008. Primi indirizzi sul D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.....	»	1095
❖ Accordo Interconfederale 9 giugno 2008. Accordo interconfederale per il recepimento dell’accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato concluso l’8 ottobre 2004 tra unice/ ueapme, ceep e ces	»	1097
❖ D.M. 16 giugno 2008. Approvazione del programma e delle modalità di svolgimento dei corsi di formazione teorico-pratica per i gestori delle attività di spettacolo viaggiante, ai sensi del D.M. 18 maggio 2007	»	CD
❖ D.M. 24 giugno 2008. Approvazione dei modelli di Certificati di Sicurezza ..	»	CD
❖ Accordo Stato-Regioni 18 settembre 2008. Accordo, ai sensi dell’articolo 8, comma 2 dell’Intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza, perfezionata nella seduta della Conferenza Unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n. 99/CU)	»	1100

- ❖ Direttiva Min. Lav. 18 settembre 2008. Rilancio della filosofia preventiva e promozionale di cui al decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124, contenente misure di razionalizzazione delle funzioni ispettive e di vigilanza in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30 » 1112
- ❖ Determ. Aut. Vig. Lav. Pubbl. 8 ottobre 2008. Utilizzo del criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici. (Determinazione n. 5/2008) » **CD**
- ❖ D.M. 23 dicembre 2008, n. 222. Regolamento ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 204, recante attuazione della direttiva 2004/80/CE relativa all'indennizzo delle vittime di reato..... » **CD**
- ❖ Provvedimento 28 gennaio 2009. Intesa Stato-Regioni sugli «indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilita' di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici» (4.13/2008/19 CU). (Repertorio atti n. 7/CU del 28 gennaio 2009) » **CD**
- ❖ Circ. Min. Infr. e Trasp. 2 febbraio 2009, n. 617. Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008 » **CD**
- ❖ D.M. 4 marzo 2009. Istituzione dell'elenco nazionale dei medici competenti in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro » 1121
- ❖ Decreto ISPESL 6 aprile 2009. Istituzione di uno specifico Settore nel Laboratorio Radiazioni Ionizzanti (RI) del Dipartimento Igiene del Lavoro (DIL) per assicurare la continuita' nell'esercizio di alcune funzioni istituzionali di grande rilevanza esterna e relativo Regolamento delle attivita' e del personale..... » **CD**
- ❖ Circ. Min. Lav. 12 maggio 2009 n. 17. Oggetto: articolo 18, comma 1, lett. r), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – obbligo di comunicazione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro; prime indicazioni operative » 1122
- ❖ D.M. 26 maggio 2009. Istituzione del Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attivita' di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro..... » 1123
- ❖ D.M. 26 maggio 2009, n. 138. Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione del personale che lavora nello stabilimento sui piani di emergenza interni, ai sensi dell'art. 11, c. 5, D.Lgs. 17.8.1999, n. 334 » 1124
- ❖ D.M. 24 luglio 2009. Approvazione del formulario per la comunicazione relativa all'applicazione del D.Lgs. 18.2.2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. » **CD**
- ❖ D.M. 24 luglio 2009, n. 139. Regolamento recante la disciplina delle forme di consultazione della popolazione sui piani di emergenza esterni, ai sensi dell'articolo 20, comma 6, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334.. » 1125
- ❖ Circ. INAIL 25 agosto 2009 n. 43. Comunicazione nominativo Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Modifiche all'art.18,comma 1, lettera aa) del Decreto legislativo n. 81/2008 » 1126

❖ D.Lgs. 14 settembre 2009, n. 133. Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1907/2006 che stabilisce i principi ed i requisiti per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche	»	1130
❖ Accordo Stato-Regioni 29 ottobre 2009 concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n. 1907 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restituzione delle sostanze chimiche (REACH). (Rep. n. 181/CSR).....	»	1136
❖ Circ. Min. Lav. e Sal. 10 novembre 2009, n. 33. Provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 – modifiche apportate dall'art. 11 del D.Lgs. n. 106/2009.....	»	1142
❖ Circ. Min. Infr. e Trasp. 12 novembre 2009, n. 4649. Chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 253, comma 15-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163	»	CD
❖ D.M. 12 novembre 2009. Riorganizzazione del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro.....	»	CD
❖ Circ. Min. Int. 1 dicembre 2009, n. 114. Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante. Chiarimenti e indirizzi applicativi.....	»	CD
❖ D.M. 11 dicembre 2009. Aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato, con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche e integrazioni.....	»	1147
❖ D.M. 28 dicembre 2009. Modalità di conseguimento dell'attestato di competenza in materia di primo soccorso sanitario elementare a bordo di navi mercantili.....	»	CD
❖ D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17. Attuazione della direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.....	»	1181
❖ D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 35. Attuazione della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto di merci pericolose.....	»	1228
❖ D.M. 27 luglio 2010. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore a 400 mq	»	1237
❖ D.M. 30 luglio 2010. Approvazione della delibera n. 42 del Presidente-Commissario straordinario dell'INAIL del 14 aprile 2010, concernente la modifica dell'articolo 53 del Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124	»	1255
❖ L. 13 agosto 2010, n. 136. Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia.....	»	1257

Legislazione Complementare e Prassi

(disponibili in formato elettronico sul cd-rom allegato)

Una selezione delle principali norme e prassi suddivise in:

01 - LEGISLAZIONE EUROPEA-COMUNITARIA

02 - LEGGI REGIONALI

03 - COORDINAMENTO TECNICO REGIONI: INDIRIZZI

04 - REGIONI: DELIBERE, LINEE GUIDA E FAQ

05 - ISPESL: LINEE GUIDA

06 - ISPESL: BUONE PRASSI

07 - MINISTERO DEL LAVORO: INTERPELLI

08 - AUTORITA' DI VIGILANZA LAVORI PUBBLICI: DELIBERE

09 - PROTEZIONE CIVILE: PROVVEDIMENTI

10 - GARANTE TRATTAMENTO DATI: PROVVEDIMENTI

11 - PROCURE: DIRETTIVE

12 - D.LGS. 231/01: ORIENTAMENTI

13 - INAIL: CIRCOLARI

14 - NORME AMBIENTALI

15 - TESTI INTEGRALI

Principale Legislazione Abrogata

(disponibili in formato elettronico sul cd-rom allegato)

- ❖ D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547. Norme generali per la prevenzione degli infortuni. Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- ❖ D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164. Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni
- ❖ D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277. Attuazione delle direttive n. 80\1107 CEE, n. 82\605 CEE, n. 83\477 CEE, n. 86\188 CEE e n. 88\642 CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro
- ❖ D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626. Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro
- ❖ D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 493. Attuazione della direttiva 92\57\CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e\o di salute sul luogo di lavoro
- ❖ D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494. Attuazione della direttiva CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili
- ❖ D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 187. Attuazione della direttiva 2002/44/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche

Indice analitico alfabetico

Adempimenti documentali (procedure per)

- D.M. 5.12.1996 » 2-322
- D.M. 4.5.1998 » 2-397

Agenti biologici

- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 » 1-124;323

Agenti cancerogeni o mutageni

- D.M. 12.07.2007 n. 155 » 2-1005
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-110

Agenti chimici

- D.M. 22.11.2007 » 2-1044
- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 » 1-104
- D.Lgs. 14.09.2009 n. 133 » 1-1130
- Accordo Stato-Regioni 29 ottobre 2009 » 2-1136

Agenti fisici

- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 » 1-90

Aids (protezione dall’)

- L. 5.6.1990 n. 135 » CD
- D.M. 28.9.1990 » CD

Alcool (rischi derivanti dall’assunzione di)

- Provved. (Intesa Stato-Regioni) 16.03.2006 » 2-923
- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 » 1-37;38

Amianto

- D.M. 21.1.1987 » 2-118
- L. 27.3.1992 n. 257 » 2-127
- D.M. 26.10.1995 » CD
- D.M. 14.5.1996 » 2-279
- D.P.C.M. 10.12.2002 n. 308 » 2-678
- D.M. 27.10.2004 » CD
- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 » 1-116

Ammine aromatiche

- Circ. Min. Lav. 12 giugno 1979 n. 46 » 2-60
- Circ. Min. Lav. 4 giugno 1981 n. 61 » 2-75

Appalti

- L. 7.11.2000 n. 327 » 2-570
- D.M. 24.10.2007 » 2-1025
- Det. Aut. Vig. Contr. Pubbl. 5 marzo 2008 » 2-1089
- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 » 1-25

Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (e in ambito domestico)

- D.P.R. 30.6.1965 n. 1124 » 1-352
- D.M. 31.01.2006 » CD
- D.M. 30.07.2010 » 1-1255

Atmosfere esplosive

- D.P.R. 23.03.1998 n. 126..... » CD
- D.M. 30.09.2002..... » CD
- D.M. 21.03.2005..... » 2-874
- D.M. 27.01.2006..... » 2-898
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-132;338

Attrezzature a pressione

- D.Lgs. 25.2.2000 n. 93 » 2-502
- D.M. 7.2.2001..... » 2-572
- D.M. 1.12.2004 n. 329..... » CD

Attrezzature di lavoro

- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-50;170
- D.Lgs.27.1.2010 n. 17 » 2-1181

Autobotti e ferrocisterne

- D.M. 15.5.1996 » 2-291

Benzene

- D.M. 10.12.1996 n. 707 » 2-326

Campi elettrici ed elettromagnetici

- L. 22.2.2001 n. 36..... » 2-576
- D.P.C.M. 8.07.2003..... » 2-745
- D.P.C.M. 8.07.2003..... » 2-747
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-98;296

Cantieri e costruzioni

- Circ. Min. Lav. 18 marzo 1997 n. 41..... » CD
- Circ. Min. Lav. 5 marzo 1998 n. 30..... » CD
- Det. Aut. Vig. Contr. Pubbl. 26 luglio 2006 n. 4..... » CD
- Circ. INPS 13 ottobre 2006 n. 111 » CD
- Circ. Min.Infrastrutture 3 novembre 2006 n. 1733..... » CD
- Circ. Min. Int. 28 febbraio 2007 n. 4 » CD
- D.M. 24.10.2007..... » 2-1025
- Circ. Min. Infr. 16 novembre 2007 n. 2473..... » CD
- Circ. Min. Infr. 2 febbraio 2009 n. 617 » CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-59;226

Cassoni ad aria compressa

- D.P.R. 20.3.1956 n. 321..... » 2-21

Cave e miniere

- D.P.R. 9.4.1959 n. 128..... » CD
- D.M. 13.5.1978..... » 2-57
- D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 » 2-298

Circolari e delibere

- Circ. Min. Int. 17 dicembre 1996 n. 3 » CD
- Circ. Min. Lav. 5 marzo 1997 n. 28..... » CD
- Circ. Min. Lav. 18 marzo 1997 n. 41..... » CD
- Circ. Min. Lav. 5 marzo 1998 n. 30..... » CD

- Circ. Min. Lav. 29 aprile 1999 n. 34	»	CD
- Circ. Min. Sal. 7 gennaio 2004	»	CD
- Circ. Min. Sal. 17 dicembre 2004	»	CD
- Circ. Reg. Lomb. 26 aprile 2006 n. 13/San	»	2-925
- Circ. Min. Lav. 14 giugno 2006 n. 17	»	CD
- Delib. Reg. Piemonte 11 luglio 2006 n. 50-3374	»	2-929
- Circ. Min. Int. 14 luglio 2006	»	2-931
- Det. Aut. Vig. Contr. Pubbl. 26 luglio 2006 n. 4	»	CD
- Circ. Reg. Lomb. 27 luglio 2006 n. 21/San	»	2-932
- Delib. Reg. Liguria 9 agosto 2006	»	2-941
- Delib. Reg. Piemonte 9 agosto 2006	»	2-946
- Circ. Min. Lav. 13 settembre 2006 n. 25	»	2-953
- Circ. INPS 13 ottobre 2006 n. 111	»	CD
- Circ. Min. Infrastrutture 3 novembre 2006 n. 1733	»	CD
- Circ. Min. Lav. 3 novembre 2006 n. 30	»	2-955
- Nota Min. Lav. 3 dicembre 2006 n. 3	»	CD
- Circ. Reg. Lomb. 19 dicembre 2006 n. 32/San	»	2-956
- Circ. Min. Int. 24 gennaio 2007	»	2-961
- Circ. Min. Int. 28 febbraio 2007 n. 4	»	CD
- Circ. Reg. Lomb. 6 aprile 2007 n. 11/SAN	»	CD
- Circ. Pres. Cons. Min. 1° agosto 2007 n. 9	»	CD
- Circ. Min. Int. Dip. VV.F. 11 settembre 2007	»	2-1024
- Circ. Min. Infr. 16 novembre 2007 n. 2473	»	CD
- Circ. Min. Int. 28 dicembre 2007	»	2-1055
- Circ. Reg. Lomb. 30 maggio 2008	»	2-1095
- Circ. Min. Lav. 12 maggio 2009 n. 17	»	2-1122
- Circ. INAIL 25 agosto 2009 n. 43	»	2-1126
- Circ. Min. Int. 1 dicembre 2009 n. 114	»	CD
- Circ. Min. Infr. e Trasp. 12 novembre 2009 n. 4649	»	CD

Codice civile

(Vd. anche Disposizioni preliminari al codice civile - “Preleggi”)

- R.D. 16 marzo 1942 n. 262	»	1-347
Artt. 2043, 2048, 2049, 2050, 2055, 2060, 2087, 2704		
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-26

Codice penale (e modifiche al)

- R.D. 19 ottobre 1930 n. 1398	»	1-348
Artt. 1, 3, 43, 361, 365, 437, 449, 451, 582, 583, 589, 590, 635, 650		
- L. 21.02.2006 n. 102	»	CD

Comitati di coordinamento

- D.P.C.M. 5.12.1997	»	2-362
- L. 3.08.2007 n. 123	»	1-494
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-10

Contratti pubblici (Codice)

- Determ. Aut. Vig. Contr. Pubbl. 26 luglio 2006	»	CD
- L. 3.08.2007 n. 123	»	1-494
- Determ. Aut. Vig. Contr. Pubbl. 8 ottobre 2008	»	CD

Corpo forestale dello Stato

D.M. 6.2.2001 n. 110 » 2-570

Costituzione Italiana

Delib. Ass. Cost. 22 dicembre 1947..... » 1-344

Artt. 1, 3, 4, 14, 23, 24, 25, 27, 32, 35, 36, 37, 38, 41, 73, 101

Diversamente abili

L. 12.3.1999 n. 68 » 2-416

Disciplina sanzionatoria

- D.Lgs. 19 dicembre 1994 n. 758..... » 1-416

- L. 24.11.1981 n. 689 » 2-81

- L. 3.08.2007 n. 123 » 1-494

- D.Lgs. 9.11.2007 n. 204 » 2-1042

- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-45;136

Dispositivi medici (rinvio)

Vedi "Presidi medici e chirurgici"

Dispositivi di protezione individuale

- D.Lgs. 4.12.1992 n. 475 » 2-153

- D.Lgs. 2.1.1997 n. 10 » 2-327

- Circ. Min. Lav. 29 aprile 1999 n. 34 » CD

- D.M. 2.5.2001..... » 2-588

- D.M. 4.06.2001 » CD

- D.M. 13.02.2003 » CD

- D.M. 27.11.2006 » CD

- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-50

Disposizioni preliminari al codice civile ("Preleggi")

Artt. 4, 11, 12, 14, 15 » 1-346

Documento di valutazione dei rischi

D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-27

Elettrico (rischio)

(Vd. anche Materiale elettrico)

- L. 18.10.1977 n. 791 » CD

- L. 5.3.1990 n. 46 » CD

- D.M. 22.01.2008 n. 37 » 2-1082

- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-55;225

Esercizio di fatto di poteri direttivi

D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 » 1-136

Ferrovie

D.Lgs. 10.08.2007 n. 162 » CD

Finanziaria 2007 (legge)

- Nota Ministero del Lavoro 3 dicembre 2006 n. 3 » CD

- L. 27.12.2006 n. 296 » CD

- L. 3.08.2007 n. 123 » 1-494

Fitosanitari (prodotti)

D.M. 21.07.2004 » CD

Formazione

- D.M. 16.1.1997 » 2-328
 - D.M. 16.3.1998 » 2-393
 - D.M. 15.7.1998 » 2-403
 - Accordo Stato-Regioni del 26.01.2006 attuativo del D.Lgs. 195/2003 » 1-469
 - Circ. Reg. Lomb. 26 aprile 2006 n. 13/San » 2-925
 - Delib. Reg. Piemonte 11 luglio 2006 n. 50-3374 » 2-929
 - Circ. Reg. Lomb. 27 luglio 2006 n. 21/San » 2-932
 - Delib. Reg. Liguria 9 agosto 2006 » 2-941
 - Delib. Reg. Piemonte 9 agosto 2006 » 2-946
 - Linee Guida 5 ottobre 2006 » 1-489
 - Circ. Reg. Lomb. 19 dicembre 2006 n. 32/San » 2-956
 - Circ. Min. Int. 24 gennaio 2007 » 2-961
 - Circ. Reg. Lomb. 6 aprile 2007 n. 11/SAN » CD

Fumo (Divieto di, rischi dovuti al fumare)

Vd. anche “Tutela della salute dei non fumatori”

D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-112

Guardia di Finanza

D.M. 13.8.1998 n. 325 » 2-411

Igiene del lavoro – misure/condizioni igieniche

Vd. anche Sotterraneo (lavoro in) e Cassoni ad aria compressa

D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-1

Imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi

- D.Lgs. 14.3.2003 n. 65 » 2-680
 - Circ. Min. Sal. 7 gennaio 2004 » CD
 - D.M. 3.4.2007 » 2-999

Impianti (Sicurezza degli)

- L. 5.3.1990 n. 46 » CD
 - D.P.R. 6.12.1991 n. 447 » 2-124
 - Circ. Min. Lav. 5 marzo 1998 n. 30 » CD
 - D.M. 22.01.2008 n. 37 » 2-1082

Impianti telefonici

D.P.R. 20.3.1956 n. 323 » 2-33

INAIL

- D.M. 15.09.2000 » 2-561
 - L. 3.08.2007 n. 123 » 1-494
 - Circ. INAIL 25 agosto 2009 n. 43 » 2-1126
 - D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-11

Incendi (Prevenzione degli, lotta antincendio)

- D.P.R. 26.5.1959 n. 689 » 2-41
 - D.M. 16.2.1982 » 2-96
 - D.P.R. 29.7.1982 n. 577 » 2-97
 - D.M. 30.11.1983 » 2-102

- D.M. 8.3.1985	»	CD
- D.M. 1.2.1986	»	2-108
- D.M. 20.5.1992 n. 569	»	2-137
- D.M. 26.08.1992	»	2-143
- D.M. 9.4.1994	»	2-172
- D.M. 13.10.1994	»	CD
- D.P.R. 30.6.1995 n. 418	»	2-258
- D.M. 12.4.1996	»	2-263
- D.M. 19.8.1996	»	CD
- D.P.R. 12.01.1998 n. 37	»	2-363
- D.M. 10.3.1998	»	2-366
- D.M. 4.5.1998	»	2-397
- D.M. 28.2.2000	»	2-551
- D.M. 19.3.2001	»	2-585
- D.M. 20.4.2001	»	2-587
- D.M. 24.5.2002	»	CD
- D.M. 18.9.2002	»	2-659
- D.M. 12.9.2003	»	2-790
- D.M. 6.10.2003	»	2-793
- D.M. 21.06.2004	»	2-802
- D.M. 3.11.2004	»	2-812
- D.M. 7.01.2005	»	2-814
- D.P.C.M. 25.02.2005	»	2-819
- D.M. 10.03.2005	»	2-870
- D.M. 15.03.2005	»	2-871
- D.M. 28.04.2005	»	2-875
- D.M. 15.09.2005	»	2-889
- D.M. 29.12.2005	»	2-896
- D.M. 27.01.2006	»	2-898
- D.M. 22.02.2006	»	2-902
- D.Lgs. 8.03.2006 n. 139	»	2-917
- Circ. Min. Int. 14 luglio 2006	»	2-931
- Circ. Min. Int. 24 gennaio 2007	»	2-961
- D.M. 16.02.2007	»	2-965
- D.M. 5.03.2007	»	2-969
- D.M. 5.03.2007	»	2-972
- D.M. 5.03.2007	»	2-975
- D.M. 5.03.2007	»	2-978
- D.M. 5.03.2007	»	2-980
- D.M. 5.03.2007	»	2-984
- D.M. 5.03.2007	»	2-989
- D.M. 5.03.2007	»	2-992
- D.M. 5.03.2007	»	2-994
- D.M. 9.03.2007	»	2-997
- D.M. 9.05.2007	»	2-1000
- D.M.12.07.2007	»	2-1023
- Circ. Min. Int. Dip. VV.F. 11 settembre 2007	»	2-1024
- D.M. 26.10.2007 n. 238	»	CD
- Circ. Min. Int. 28 dicembre 2007	»	2-1055
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-38
- D.M.27.07.2010	»	2-1237

Inchiesta infortuni

- Delib. Senato 23.03.2005..... » CD
- Delib. Senato 18.10.2006..... » CD
- L. 20.10.2006 n. 271 » CD

Informazione dei lavoratori

- D.M. 16.3.1998..... » 2-393
- D.Lgs. 6.02.2007 n. 25 » 2-962
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-34

Inquinamento

- D.Lgs. 18.2.2005 n.59..... » CD

INPS

- Circ. INPS 13 ottobre 2006 n. 111..... » CD

ISPESL

- Decreto ISPESL 6 aprile 2009..... » CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-12

Istituto superiore di sanità

- D.Lgs. 30.06.1993 n. 267 » CD
- D.P.R. 21.9.1994 n. 754..... » CD

Lavoro notturno

Vd. “Orario di lavoro”.

Luoghi di lavoro

- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-48;151

Macchine (sicurezza delle)

- D.M. 12.03.1998..... » 2-393
- D.Lgs. 4.09.2002 n. 262..... » CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-50
- D.Lgs.27.1.2010 n. 17 » 2-1181

Malattie professionali

- D.M. 18.04.1973 » 2-54
- D.M. 27.04.2004..... » 2-801
- D.M. 14.01.2008..... » 2-1057
- D.M. 9 aprile 2008..... » 2-1094
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81 » 1-37
- D.M. 11.12.2009..... » 2-1147

Mansioni usuranti

- D.M. 19.5.1999 » 2-419

Materiale elettrico

- L. 18.10.1977 n. 791 » CD
- D.P.R. 22.10.2001 n. 462..... » CD

Maternità e paternità

- D.Lgs. 26.3.2001 n. 151	»	1-418
- D.M. 12.07.2007	»	CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-27

Medico competente (rinvio)

Vd. "Sorveglianza sanitaria"

Minori

- L. 17.10.1967 n. 977	»	2-45
- D.P.R. 17.6.1975 n. 479	»	2-56
- L. 25.5.2000 n. 148	»	CD

Misure generali di tutela

D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-18
-----------------------------	---	------

Movimentazione dei carichi

D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-85;291
-----------------------------	---	----------

Navigazione – Pesca - Porti

- D.Lgs. 27.7.1999 n. 271	»	2-422
- D.Lgs. 27.7.1999 n. 272	»	2-439
- D.Lgs. 17.8.1999 n. 298	»	2-454
- D.M. 30.5.2000	»	2-553
- D.P.R. 9.5.2001 n. 324	»	CD
- D.M. 5.8.2002 n. 218	»	CD
- D.M. 16.12.2004	»	CD
- D.M. 4.04.2005 n. 95	»	CD
- D.Lgs. 27.05.2005 n. 108	»	CD
- D.M. 26.07.2007	»	CD
- D.M. 31.10.2007	»	CD
- D.Lgs. 6.11.2007 n. 203	»	2-1035
- D.M. 24.06.2008	»	CD
- D.M. 28.12.2009	»	CD

Orario di lavoro

- D.Lgs. 8.4.2003 n. 66	»	2-737
- D.Lgs. 27.05.2005 n. 108	»	CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-35

Parità di trattamento

D.Lgs. 30.05.2005 n. 145	»	2-887
--------------------------------	---	-------

Polizia di Stato, Carabinieri e VV.F.

- D.M. 14 giugno 1999 n. 450	»	2-420
- D.Lgs. 8.03.2006 n. 139	»	2-917
- Circ. Min. Int. 14 luglio 2006	»	2-931
- Circ. Min. Int. 24 gennaio 2007	»	2-961
- Circ. Min. Int. Dip. VV.F. 11 settembre 2007	»	2-1024
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-16
- D.M. 12.11.2009	»	CD

Ponteggi (rinvio)

Vd. "Scale e ponteggi"

Presidi medici e chirurgici

- D.M. 12.3.1959	»	CD
- D.Lgs. 24.2.1997 n. 46	»	2-348
- D.M. 15.7.2003 n. 388	»	2-749

Prevenzione incendi (rinvio)

Vd. Incendi (Prevenzione degli, lotta antincendio)

Prevenzione infortuni

Vd. anche Sotterraneo (lavoro in) e Cassoni ad aria compressa

- D.P.R. 19.3.1956 n. 302	»	2-1
- D.M. 22.12.1958	»	2-40
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-1

Privacy

Vd. Trattamento dati

Progettisti, fabbricanti, fornitori, installatori

D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-24
-----------------------------	---	------

Primo soccorso

- D.M. 15.07.2003 n. 388	»	2-749
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-39
- D.M. 28.12.2009	»	CD

Pubblica amministrazione

- L. 16.1.2003 n. 3	»	CD
- D.M. 9.6.2004	»	CD
- Circ. Pres. Cons. Min. 1° agosto 2007 n. 9	»	CD

Radiazioni ionizzanti

- D.M. 13.5.1978	»	2-57
- D.Lgs. 17.3.1995 n. 230	»	2-196
- D.M. 11.06.2001 n. 488	»	CD
- D.P.C.M. 24.06.2005 n. 183	»	CD
- D.M. 24.07.2007	»	CD
- Decreto ISPESL 6 aprile 2009	»	CD

Radiazioni ottiche artificiali

D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-101;301
-----------------------------	---	-----------

Radioprotezione

- D.M. 15.7.1998	»	2-403
- D.P.C.M. 10.02.2006	»	CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-101

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- PROV. PCM. 5.6.1996	»	2-292
- Circ. INAIL 25 agosto 2009 n. 43	»	2-1126
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-40

Rappresentanze diplomatiche

D.M. 21.11.1997 n. 497	»	CD
------------------------------	---	----

Registro degli infortuni

- D.M. 12.9.1958	»	2-37
- D.M. 30.05.2000	»	2-553
- L. Reg. Lombardia 2 aprile 2007 n. 8	»	CD
- Circ. Reg. Lombardia 6 aprile 2007 n. 11/San	»	CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-45

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

- D.Lgs. 8.06.2001 n. 231	»	1-451
- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81	»	1-29;136

Riforma del Mercato del Lavoro

- D.Lgs. 10.9.2003 n. 276	»	2-754
- Circ. Min. Lav. 14 giugno 2006 n. 17	»	CD
- Circ. Pres. Cons. Min. 1.08.2007 n. 9	»	CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-5

Rischi di incidente rilevante

- D.P.R. 17.5.1988 n. 175	»	2-119
- D.P.C.M. 31.3.1989	»	2-120
- D.M. 13.5.1996	»	2-278
- D.M. 16.3.1998	»	2-393
- D.Lgs. 17.8.1999 n. 334	»	2-466
- D.M. 19.3.2001	»	2-585
- D.M. 9.5.2001	»	2-653
- D.M. 10.5.2001	»	2-656
- D.M. 16.5.2001 n. 293	»	2-656
- D.Lgs. 21.09.2005 n. 238	»	2-895
- Circ. Min. Int. 14 luglio 2006	»	2-931
- Circ. Min. Int. 24.01.2007	»	2-961
- Circ. Min. Int. 11.09.2007	»	2-1024
- Circ. Min. Int. 28 dicembre 2007	»	2-1055
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-30

Rumore

- D.Lgs. 4.09.2002 n. 262	»	CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-91

Sanzioni (rinvio)

Vd. "Disciplina sanzionatoria"

Scale e ponteggi

- D.M. 2.9.1968	»	CD
- D.M. 4.3.1982	»	CD
- D.M. 28.5.1985	»	CD
- D.M. 6.10.1988 n. 451	»	CD
- D.M. 23.3.1990 n. 115	»	CD
- D.M. 22.5.1992 n. 466	»	CD
- D.M. 27.3.1998	»	CD
- D.M. 23.3.2000	»	2-552
- Circ. Min. Lav. 13 settembre 2006 n. 25	»	2-953
- Circ. Min. Lav. 3 novembre 2006 n. 30	»	2-955
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-73;250

Scuole

- D.M. 26.8.1992.....	»	2-143
- L. 2.10.1997 n. 340.....	»	CD
- D.M. 5.8.1998 n. 363.....	»	2-408
- D.M. 29.9.1998 n. 382.....	»	2-413
- L. 3.08.2007 n. 123.....	»	1-494
- Provv. 28 gennaio 2009.....	»	CD
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81.....	»	1-4

Segnaletica di sicurezza (segnali di avvertimento)

- D.M. 30.11.1983.....	»	2-102
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81.....	»	1-83;275

Serbatoi interrati

D.M. 29.11.2002.....	»	CD
----------------------	---	----

Servizio di prevenzione e protezione (e Responsabile del)

(vd. anche “Svolgimento diretto” e “Circolari e delibere”)

- D.M. 16.1.1997.....	»	2-328
- Accordo Stato-Regioni del 26.01.2006 attuativo del D.Lgs. 195/2003.....	»	1-469
- Linee Guida 5 ottobre 2006.....	»	1-489
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81.....	»	1-30

Servizio Sanitario Nazionale

- L. 23.12.1978 n. 833.....	»	2-59
- D.P.C.M. 17.12.2007.....	»	2-1046

Sicurezza degli impianti (in genere)

- L. 5.3.1990 n. 46.....	»	CD
- D.P.R. 6.12.1991 n. 447.....	»	2-124
- D.M. 22.01.2008 n. 37.....	»	2-1082
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81.....	»	1-1

Sistema di gestione

- D.M. 9.08.2000.....	»	2-554
- D.M. 9.05.2007.....	»	2-1000
- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81.....	»	1-29

Sorveglianza sanitaria – Medico competente

(v. anche “Visite mediche”)

- Provv. Confer. Stato-Regioni 30.10.2007.....	»	2-1029
- Accordo Stato-Regioni 18.09.2008.....	»	2-1100
- D.M. 4.3.2009.....	»	2-1121
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81.....	»	1-36;142

Sospensione attività imprenditoriale

- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81.....	»	1-17;140
- Circ. Min. Lav. e Sal. 10 novembre 2009 n. 33.....	»	2-1142

Sostanze pericolose

- D.P.R. 10.9.1982 n. 904.....	»	2-101
- D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52.....	»	1-329
- D.Lgs. 17.8.1999 n. 334.....	»	2-466

- D.M. 9.8.2000	»	2-554
- D.M. 16.05.2001 n. 293	»	2-656
- D.M. 7.9.2002	»	CD
- D.M. 9.3.2007	»	CD
- D.M. 22.11.2007	»	2-1044
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-104
Sotterraneo (lavoro in)		
- D.P.R. 20 marzo 1956 n. 320	»	2-4
- D.M. 12.03.1959	»	CD
- D.P.R. 9.4.1959 n. 128	»	CD
Specialità (principio di)		
D.Lgs. 9.04.2008 n. 81	»	1-136
Spettacolo		
- D.M. 18.05.2007	»	CD
- D.M. 16.06.2008	»	CD
- Circ. Min. Int. 1 dicembre 2009 n. 114	»	CD
Statuto dei lavoratori		
L. 20.5.1970 n. 300	»	2-53
Strutture giudiziarie e penitenziarie		
- D.M. 29.8.1997 n. 338	»	2-360
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-4
Svolgimento diretto (dei compiti di RSPP da parte del Datore di Lavoro)		
- D.M. 16.1.1997	»	2-328
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-32;141
Tecnico della prevenzione		
- D.M. 17.01.1997 n. 58	»	CD
- D.M. 27.7.2000	»	CD
Testo Unico sulla Salute e Sicurezza		
- L. 3.08.2007 n. 123	»	1-494
- Circ. Reg. Lomb. 30 maggio 2008	»	2-1095
- Circ. Min.Lav. 12 maggio 2009 n. 17	»	2-1122
- Circ. INAIL 25 agosto 2009 n. 43	»	2-1126
- D.Lgs.9.04.2008 n. 81	»	1-1
- Circ. Min. Lav. e Sal. 10 novembre 2009 n. 33	»	2-1142
- L. 13.08.2010 n. 136	»	2-1257
Tossicodipendenza		
- D.P.R. 9.10.1990 n. 309	»	2-123
- Provv. Confer. Stato-Regioni 30.10.2007	»	2-1029
- Accordo Stato-Regioni 18.09.2008	»	2-1100
Trasporti		
- Delib. Min. Trasp. 27.06.2006	»	CD
- Delib. Min. Trasp. 27.06.2006	»	CD
- D.M. 31.10.2007	»	CD
- D.Lgs. 27.01.2010 n. 35	»	2-1228

Trattamento dati

- Provv. Garante 30.06.2004..... » CD
- Provv. Garante 23.11.2006..... » CD

Tutela della salute dei non fumatori

- L. 16.1.2003 n. 3..... » CD
- D.P.C.M. 23.12.2003..... » 2-799
- Circ. Min. Sal. 17 dicembre 2004..... » CD

Università (rinvio)

Vd. “Scuole”.

Vibrazioni

- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81..... » 1-95;294

Videoterminali

- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81..... » 1-87;292

Vigilanza

- D.P.R. 19.03.1956 n. 303 art. 64..... » 2-351
- L. 23.12.1978 n. 833..... » 2-59
- D.M. 14.02.2002..... » CD
- L. 3.08.2007 n. 123..... » 1-494
- D.P.C.M. 17.12.2007..... » 2-1046
- D.P.C.M. 21.12.2007..... » 2-1053
- Direttiva Min. Lav. 18.09.2008..... » 2-1112
- D.M. 26.5.2009..... » 2-1123
- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81..... » 1-15

Visite mediche

- D.P.R. 20.3.1956 n. 321..... » 2-21
- L. 17.10.1967 n. 977..... » 2-45
- D.P.R. 17.6.1975 n. 479..... » 2-56
- D.M. 21.1 1987..... » 2-118
- L. 16.1.1997..... » 2-327
- Provv. Confer. Stato-Regioni 30.10.2007..... » 2-1029
- Accordo Stato-Regioni 18.09.2008..... » 2-1100
- D.Lgs. 9.04.2008 n. 81..... » 1-36;142

Vittime degli infortuni sul lavoro

- D.Lgs. 9.11.2007 n. 204..... » 2-1042
- Comunicato 20 novembre 2007 n. 270..... » CD
- D.M. 23.12.2008 n. 222..... » CD

VV.F. (rinvio)

Vd. Polizia di Stato e VV.F.